

Eurotende
- 1966 -
RUFFANO | via per Supersano, 165
☎ 329 7228486

il Gallo
l'informazione gratis per tutti
Anno XXX, Numero 17 (813) 6 / 19 settembre 2025 [www.ilgallo.it - info@ilgallo.it]

Eurotende
- 1966 -
CASARANO | via XX Settembre, 74
www.eurotende1996.com
☎ 329 7228486

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

RUFFANO CHIUDE I BATTENTI

Il caso. Quest'estate verrà ricordata come quella delle chiusure. Tante attività hanno gettato la spugna. Chi in via definitiva, chi con la promessa (o auspicio) di tornare...

> ELEZIONI REGIONALI

«Ecco perchè mi candido»

Giuseppe Negro: «Ho deciso di candidarmi come consigliere regionale perché credo che ci siano momenti nella vita in cui ci è chiesto un impegno maggiore a favore del bene di tutti. Non si può più "stare alla finestra", chiedendo alle istituzioni di introdurre o di cambiare leggi e regolamenti del nostro vivere civile»

4

> A SCUOLA

Lasciate il cellulare o voi ch'entrate

Il Ministero proibisce l'uso dello smartphone, a partire dall'infanzia. Andare a scuola serve, per gli alunni di ogni ordine e grado, ad acquisire conoscenze e competenze che giovino alla crescita intellettuale, morale e sociale, anche senza lo smartphone

6

> PAESI IN FESTA

In onore della Vergine

Da **sabato 6 settembre**: la festa della **Madonna di Sanarica**; a **Taurisano** si celebra la **Madonna della Strada**; a **Specchia** la festa della **Madonna del Passo** e a **Otranto** quella della **Madonna dell'Altomare**

18/19



7-11

TROVA I GALLETTI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777



martedì 9 settembre, dalle 9,30. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca. Tanti altri premi in palio

REGOLAMENTO A PAG. 23



Collepasso: «Io so io e voi...»



La consigliera M5S, **Eliana Vantaggiato**: «Gravi le affermazioni della sindaca **Laura Manta** secondo cui "chi perde sta zitto, chi vince può parlare..."; "quando diventerete sindaci voi parlerete sempre..."; "oggi la sindaca sono io e parlo io". Laura Manta: «È ora di dire basta ai continui attacchi che ricevo e riceviamo come comunità ogni giorno. Non presterò il fianco alle vostre offese perché l'amore per la mia comunità è più grande e forte di ogni vostra provocazione».

5



MERAGLIA FRANCESCO
Costruzioni e Ristrutturazioni

☎ 340 84 50 695

Ruffano ◀ via Torino, 64

SALENTO BOOK FESTIVAL, 4 SERATE CON...

La Festa dei libri. Severgnini, Gabriella Genisi, Pietro Grasso, Francesco Mandoi...

La rassegna, con alcuni degli autori più amati, fa tappa a Nardò, Maglie, Tricase e Collepasso

➤ **Al Salento Book Festival, dal 7 al 10 settembre**, quattro intense serate

consecutive dedicate a temi legati soprattutto all'attualità e alla lotta alla mafia, con ospiti come **Beppe Severgnini, Gabriella Genisi, Pietro Grasso**.

La rassegna pugliese che per tutta l'estate (e oltre!) porta tra piazze, giardini, castelli e belvedere sul mare alcuni degli scrittori e delle scrittrici più amati, ma anche professionisti e personalità del mondo del giornalismo, della cultura, della musica, dello sport, dello spettacolo che presentano i propri lavori editoriali, torna a **Nardò, Maglie, Tricase e Collepasso**.

PREMIO SALENTO BOOK FESTIVAL

➤ **Domenica 7**, in piazza Cesare Battisti, nel centro storico di Nardò, serata speciale con la consegna del **Premio Salento Book Festival 2025**.

Si parte alle ore 20,30. **Giancarlo De Pascalis** presenta il libro **Galatina e la Basilica di Santa Caterina d'Alessandria. Storia Architettura Restauro** (Claudio Grenzi Editore). De Pascalis, architetto e storico, nonché Dottore di Ricerca in Storia della Città ed in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura presso La Sapienza di Roma, offre un nuovo saggio scientifico, sulla mirabile chiesa galatinese, aggiungendo ulteriori note ad una serie di contributi che negli ultimi anni si sono susseguiti, soffermandosi in particolare sugli aspetti legati alla fondazione della Basilica ed alle misteriose problematiche ancora irrisolte che - oltre alle pitture - ne caratterizzano l'unicità. In questo lavoro si legge un percorso complesso che ha visto l'autore impegnato nella ricerca storica e restituzione grafica mediante strumenti digitali, nello spoglio e nel reperimento di fonti inedite, nelle fasi di evoluzione del cantiere medievale nel corso dei secoli e nei successivi interventi di restauro, conclusi pochi anni fa. Oltre all'autore, partecipano all'incontro la presidente del consiglio regionale **Loredana Capone**, il segretario generale del consiglio regionale **Mimma Gattulli** e l'editore **Claudio Grenzi**.

A seguire (ore 21,30), **Beppe Severgnini** presenta **Socrate, Agata e il futuro. L'arte di invecchiare con filosofia** (Rizzoli). Nel suo nuovo libro l'editorialista del Corriere della Sera racconta come indossare con eleganza la propria età.

Per farlo, serve accettare che c'è un tempo per ogni cosa, e chi viene dopo di noi ha bisogno di spazio e incoraggiamento.

Serve capire che il fascino è inversamente proporzionale allo sforzo per conquistarlo (e il ridicolo, a una certa età, è sempre dietro l'angolo).

Serve frequentare persone intelligenti e luoghi belli, che regaleranno idee fresche. Serve allenare l'ironia, antiruggine dell'anima. E giocare con una nipotina, se è possibile.

Ci penserà lei a portare nella vostra vita gioia, disordine e lungimiranza.

Un libro per giovani critici e anziani autocritici.

Incontra l'autore il direttore di **Nuovo Quotidiano di Puglia, Rosario Tornesello**.

Durante la serata sarà consegnato a Severgnini il **Premio Salento Book Festival 2025**.

A MAGLIE

➤ **Lunedì 8** il SBF prosegue con lo speciale appuntamento nello storico store **Candido1859** di **Maglie**.

Alle ore 20, **Gabriella Genisi** presenta il libro **Una questione di soldi** (Sonzogno), l'attesissimo ritorno di **Lolita Lobosco**. Incontra l'autrice **Valeria Blanco**.

A TRICASE

➤ **Martedì 9**, la scena si sposta a **Tricase**. In Largo Sant'Angelo, alle ore 20,30, **Francesco**

Mandoi presenta il libro **Né eroe né guerriero. Ricordi e sfide di un magistrato** (Besa).

I ricordi di un magistrato salentino, che ha vissuto la sua storia personale e professionale nel contrasto alle criminalità nazionali e internazionali, ci guidano a capire come questa sia una battaglia che non può essere solo giudiziaria, ma deve essere frutto di una profonda convinzione interiore.

L'autore racconta gli aspetti più intimi e insoliti del suo impegno: le paure determinate dalla sfida a un potere oscuro, la sensazione di solitudine e di inadeguatezza, le emozioni che sempre si sono alternate nel suo lavoro, dall'ingresso in magistratura alla piena consapevolezza della necessità di una lotta coraggiosa alle mafie.

Questo è anche il racconto di un coraggio che non è assenza di timore, ma volontà di resistere sapendo di essere sempre dalla parte della giustizia, nonostante rischi e difficoltà.

Con una scrittura vibrante e lucida, l'autore ci invita a riflettere su quanto queste emozioni siano universali e capaci di svelare la fragilità e la forza che sono in ciascuno di noi. Un libro che non è solo una testimonianza, ma un invito a non voltarsi mai dall'altra parte e a credere sempre nella possibilità di un mondo migliore in cui ognuno può e deve fare la propria parte.

Incontra l'autore **Ilaria Lia**.

Alle ore 21,30 sarà la volta di **Pietro Grasso** con **Da che parte stai?** (Tunué), una *graphic novel* che ricorda quanto sia importante fare la cosa giusta, sempre.

Scritto da **Alessio Pasquini, Emiliano Pagani, Loris De Marco**, e lo stesso Grasso. **Per molti anni la mafia ha seminato il terrore**, colpendo e uccidendo chiunque si opponesse alle sue logiche di potere.

Ne hanno fatto le spese persone comuni, sindacalisti, rappresentanti delle forze dell'ordine e uomini delle istituzioni, tutti falciati senza pietà da colpi di kalashnikov o da attentati esplosivi.

In questo contesto di violenza e paura, **un ragazzino, figlio di un magistrato antimafia**, si trova ad attraversare eventi che modificano per sempre la storia del nostro paese e indirizzano in maniera inequivocabile anche la sua vita, **provando sulla sua pelle che cosa voglia dire scegliere da che parte stare**. Da una vicenda vissuta in prima persona dal figlio di **Pietro Grasso, ex magistrato e Procuratore nazionale antimafia ed ex Presidente del Senato**, un affresco della nostra storia recente, dall'omicidio di **Placido Rizzotto** a quello di **Piersanti Mattarella**, dalla nascita del **Pool Antimafia** al primo **Maxiprocesso a Cosa Nostra**, dagli attentati a **Falcone e Borsellino** alle agghiaccianti rivelazioni di **Giovanni Brusca**. Con la partecipazione di **Alessio Pasquini**, incontra l'autore **Marco Cataldo**.

A COLLEPASSO

➤ **Da che parte stai?**, il giorno successivo, **mercoledì 10 settembre**, sarà presentato a

Collepasso, presso il Palazzo Baronale alle ore 21,30. Prima, alle 20,30 ci sarà l'appuntamento con **Ricordando Paola Rizzello, Angelica Pirtoli e Antonio Montinaro**, tutti vittime di mafia. Intervengono **Nadia Rizzello e Matilde Montinaro**. Modera l'incontro **Marco Cataldo**. Tutti Gli appuntamenti del SBF sono ad **ingresso libero**. Info: 348/5465650.



Beppe Severgnini, Premio SBF 2025, domenica 7 settembre sarà a Nardò



L'attesissimo ritorno di Lolita Lobosco, Gabriella Genisi, Lunedì 8 sarà a Maglie



Il Magistrato Francesco Mandoi, martedì 9 settembre a Tricase



Anche l'ex Procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso sarà a Tricase martedì 9

RIFIUTI DALL'AUTO, TOLLERANZA ZERO

Per chi li getta dai veicoli in corsa. *Plastic Free* plaude alle nuove norme: multe fino a 18mila euro e, nei casi più gravi, l'arresto. Consentito l'utilizzo delle immagini delle telecamere

➤ **Plastic Free Onlus** accoglie con favore il Decreto-Legge n. 116, entrato in vigore in agosto, che introduce un inasprimento senza precedenti delle sanzioni per chi getta rifiuti dai veicoli.

La nuova normativa non solo prevede multe fino a 18mila euro e, nei casi più gravi, l'arresto, ma consente anche l'utilizzo delle immagini delle telecamere pubbliche e private come prova per colpire i trasgressori, eliminando la necessità della contestazione immediata.

«Si tratta di un passo avanti fondamentale nella lotta contro una delle pratiche più vergognose e dannose per il nostro ambiente e la nostra comunità», dichiara **Luca De Gaetano**, presidente e fondatore di **Plastic Free Onlus**, associazione dal 2019 nella sensibilizzazione contro l'inquinamento da plastica e rifiuti abbandonati, «l'incremento delle sanzioni deve funzionare da deterrente reale: ci aspettiamo che i trasgressori non restino impuniti ma vengano perseguiti, così da lanciare un messaggio chiaro a tutti e porre fine a questo malcostume».

Il nuovo quadro normativo distingue tra diversi livelli di gravità: dalla **sanzione amministrativa** fino a **oltre mille euro per i rifiuti minori**, all'**ammenda penale per i rifiuti non pericolosi, fino all'arresto per abbandono in aree protette o zone di particolare pregio ambientale**. Previste anche sanzioni accessorie come la sospensione della patente e, per le violazioni più gravi, la confisca del veicolo, con particolare attenzione ai mezzi aziendali utilizzati per smaltimenti illeciti.

Plastic Free Onlus ricorda i risultati ottenuti in sei anni di attività: oltre 8.700 appuntamenti di raccolta organizzati, più di 4,6 milioni di chi-



logrammi di plastica e rifiuti rimossi dall'ambiente, una rete di oltre 1.100 referenti locali e la collaborazione con centinaia di comuni italiani, grazie al progetto «Comune Plastic Free». «Da sempre lavoriamo per far comprendere quanto un gesto apparentemente piccolo, come gettare un mozzicone o una bottiglietta dal finestrino, abbia conseguenze enormi sul piano ambientale, paesaggistico e sanitario», prosegue De Gaetano, «questa stretta normativa, unita all'uso intelligente delle tecnologie di videosorveglianza, è la dimostrazione che il cambiamento è possibile se si uniscono sensibilizzazione, impegno civico e strumenti legislativi efficaci».

Con queste nuove disposizioni, **Plastic Free** auspica un deciso cambio di rotta: più controlli, più responsabilità individuale e una netta riduzione di quei comportamenti incivili che da troppo tempo deturpano le città e la natura.

Gel per unghie vietati

Interdetti. I più popolari contenenti l'ingrediente TPO. Il regolamento UE protegge dai rischi per la salute

➤ I centri estetici si trovano ad affrontare un brusco cambiamento. Dal

1° settembre, è entrato in vigore in Italia e nella UE il divieto di vendita di gel per unghie contenenti TPO (ossido di trifenilfosfina). Il Regolamento UE ritira la sostanza dal mercato a causa dei suoi rischi per la salute. Si sospetta che il TPO abbia effetti negativi sulla fertilità e possa essere pericoloso per i nascituri durante la gravidanza. L'Agenzia europea per le sostanze chimiche ha classificato il TPO come sostanza tossica per la riproduzione e lo ha anche valutato come potenzialmente cancerogeno. Il divieto pone molti saloni di bellezza di fronte a notevoli sfide. L'annuncio è stato dato solo a luglio e le attività hanno avuto solo poche settimane per adattare la gamma di prodotti.



Ai saloni di bellezza, la nuova normativa UE impone di smaltire tutti i prodotti contenenti TPO.

Tale misura comporterà perdite finanziarie per molte aziende, poiché le scorte rimanenti per un valore di diverse migliaia di euro dovranno essere distrutte.

Le ispezioni potrebbero comportare conseguenze legali se continuassero a utilizzare o offrire prodotti contenenti TPO.

Molti produttori sono già passati ad alternative senza TPO che offrono qualità e prestazioni di polimerizzazione comparabili.

Tuttavia, le nuove formulazioni potrebbero richiedere tempi di polimerizzazione leggermente più lunghi o modifiche nell'applicazione. Il passaggio a prodotti senza TPO, rileva **Giovanni D'Agata**, presidente dello **Sportello dei Diritti**, «è essenziale affinché i centri estetici possano continuare a operare in sicurezza e nel rispetto delle normative».

Un filo unisce il Salento all'America

Mesciu Gigi. Tutto iniziò nel 1967 a **Salve** con l'artigiano salentino che armato di forbici e metro iniziò a realizzare abiti sartoriali. Nel 2021, oltreoceano, nasce il brand si alta sartorialità

➤ Una storia che unisce il Salento all'America, cucita attorno alla ricerca creativa di un'artigianalità in cui la tradizione

incontra l'innovazione e l'evoluzione dell'alta sartoria. **Sabato 6 settembre**, a partire dalle 18,30, palazzo Tamborino Cezzi a **Lecce** aprirà le sue porte per raccontare questo incontro tra il passato e il futuro di **Mesciu Gigi**.

Mesciu Gigi, artigiano salentino, nel 1967 a **Salve**, diede vita ad una sartoria. Forbici e metro per realizzare abiti sartoriali. Affascinati da questa storia che è la storia comune a molte eccellenze artigianali della terra di Puglia, in America nel 2021 nasce il brand **Mesciu Gigi**. Non si tratta semplicemente un marchio di alta sartorialità che veste l'uomo non comune, è soprattutto uno stile di vita, un progetto avveniristico che prende per mano il passato muovendo il passo verso il futuro. È un meraviglioso ossimoro di modernità e tradizione in cui la vera musa ispiratrice rimane la campagna, il mare e l'architettura barocca.

Le collezioni, realizzate con materiali pregiati sono sempre ispirate alle linee e ai colori di questa terra, dal mare del Sa-



lento, alle architetture dei trulli di Alberobello e della Valle d'Itria, passando per i palazzi color crema del barocco leccese. Ed è proprio qui che **Mesciu Gigi** si ferma, inaugurando uno show rom a Palazzo Tamborino Cezzi che sarà un racconto tra passato e presente. Tessuti pregiati, linee raffinate, colori ricercati faranno da sfondo ad una serata speciale condivisa con

ospiti d'eccezione capaci di comprendere ed apprezzare la bellezza. Una bellezza che si potrà ritrovare anche in un gesto: in un grato riconoscimento al mastro sarto **Luigi**, una mano tesa all'associazione **Angeli di quartiere**, nel bel canto dell'acclamato tenore **Luciano Lamona** che farà vibrare le corde dell'anima.

Nel corso della serata, condotta dalla giornalista **Cecilia Leo**, intervengono tra gli altri il sindaco di **Lecce Adriana Poli Bortone** e **Nicolas Segura Dobjanschi**, presidente di **Mesciu Gigi srl** che ha scelto di portare Oltreoceano la storia e i colori della terra di Puglia attraverso un'eccellenza italiana: la moda.

Segura Dobjanschi è un americano con sangue italiano ed anima salentina; ha una creatività moderna che affonda però le sue radici nella tradizione, nell'artigianalità, nella storia.

Una suggestiva cerimonia inaugurale suggellerà una promessa alleanza tra l'America e l'Italia, tra Nicolas e gli artigiani, tra **Mesciu Gigi** e la tradizione; il fuoco ne sarà testimone e darà vita alla **Prima Luce** di una visione condivisa che è già divenuta realtà.

Ci sarà anche uno spazio dedicato ad altre **eccellenze artigianali del territorio**: la pietra di **Renzo Buttazzo**, le luminarie della **ditta Parisi**, i **telai incantati** delle **Costantine**, il tratto narrante di **Piero Paladini**, la preziosità di **Vitale Barberis Canonico** e l'orgoglio dei tessuti di **Andrum**.

ELEZIONI REGIONALI: «IO CI SONO»

Giuseppe Negro. «Possiamo invertire la tendenza in maniera tale che tutto ciò che si decide da Bari in su tenga effettivamente conto della vita reale delle nostre comunità»

«Ho deciso di candidarmi come consigliere regionale perché credo che ci siano momenti nella vita in cui ci è chiesto un impegno maggiore a favore del bene di tutti. Momenti nei quali non basta più “stare alla finestra”, chiedendo alle istituzioni di introdurre o di cambiare leggi e regolamenti con cui migliorare il nostro vivere civile. Occorre provare a farlo direttamente, mettendoci la faccia e spendendosi in prima persona per la propria comunità».

Si presenta così **Giuseppe Negro**, 56 anni, imprenditore di **Tiggiano**, sposato con Anna Rita e papà di Benedetta e Clemente. Sarà uno dei candidati al consiglio regionale tra le fila del **centrodestra**.

Quali sono le esperienze e competenze che la qualificano per questo ruolo?

«Da più di 25 anni opero, attraverso l'ente formativo ASCLA, nel settore dell'educazione, della formazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Questo mi ha portato a incontrare migliaia di persone - giovani, ma non solo - in cerca di occupazione, nonché numerosissimi imprenditori desiderosi di crescere e di migliorarsi. L'esperienza maturata svolgendo la mia attività è sempre andata di pari passo con una necessaria propensione all'ascolto, alla conciliazione dei bisogni tra chi cerca un lavoro e chi lo offre, alla mitigazione dei conflitti che spesso caratterizzano le diverse parti sociali a favore di soluzioni concrete che soddisfino gli interessi di tutti. In altre parole, mi sono sempre occupato indirettamente di politica secondo la definizione di Pio XI - di recente ricordata da Papa Leone XIV - che afferma la politica essere “la forma più alta di carità”. Adesso è giunto il momento di farlo direttamente».

LE PRIORITÀ

Quali sono le priorità che intende affrontare pensando al territorio (spesso bistrattato e dimenticato) che rappresenta?
«Ritengo che il legame con il territorio rappresenti un plus.



«...»
Sento addosso la responsabilità di impegnarmi in politica per veicolare gli interessi del nostro territorio con uno sguardo che non si limiti alla recriminazione spicciola

Il nostro territorio è sempre più ai margini, si sta lentamente “desertificando” e isolando.

La politica, anche regionale, ha in questo momento la grande responsabilità di fare bene e responsabilmente la sua parte per favorire e sostenere il rilancio di un territorio dalle enormi potenzialità. Anche con lungimiranza e “visione”. Sento addosso la responsabilità di impegnarmi in politica per veicolare gli interessi del nostro territorio, ma con uno sguardo che non si limiti alla recriminazione spicciola.

Bisogna pensare in grande. Per fare un esempio, Leuca e il Sud Salento da sempre sono un crocevia di incontri per il Mediterraneo.

Di questa posizione strategica oggi noi sfruttiamo solo alcuni aspetti, legati soprattutto ai flussi turistici, mentre siamo chiamati a un nuovo protagonismo che ci ponga al centro dello scacchiere mediorientale».

Che cosa significa questo concretamente?

«Significa che possiamo fare sentire la nostra voce su temi che oggi ci vengono “calati dall'alto”. Possiamo invertire questa tendenza in maniera tale che quello che si decide da Bari in su tenga conto effettivamente della vita reale delle nostre comunità.

In questo modo si può arginare quel fenomeno distorsivo che tuttora penalizza i cittadini del Sud Salento, chiamati ad applicare sulla propria pelle leggi talvolta avulse da una reale esperienza o dall'interesse specifico di un luogo».

ECONOMIA E LAVORO

«Proviamo a scendere nei dettagli. Sviluppo economico e lavoro: come promuovere lo sviluppo economico e l'occupazione?»

«Anzitutto va detto che la politica, a tutti i livelli, non può e non deve sfornare ricette, quasi fosse il toccasana di tutti i mali. Può però favorire dei meccanismi virtuosi, innescare dei processi che possono fare da volano allo sviluppo economico. Servono infrastrutture e competenze. Le prime aiutano a semplificare la logistica delle aziende (e non solo), le seconde mettono in mano quel bagaglio di conoscenze necessarie nel mercato del lavoro».

Quali settori economici ritiene più importanti per la nostra regione e dove spingerebbe sull'acceleratore?

«Sull'impulso da dare al turismo di qualità, siamo tutti d'accordo. Si deve dare anche sostegno forte alla manifattura, al commercio, ai servizi. Bisogna passare dalle parole ai fatti, dai buoni propositi ad azioni concrete. Con coraggio, realismo e lungimiranza».

CULTURA E TURISMO

«Cultura e turismo restano snodi vitali per la Puglia: quest'anno, soprattutto a luglio, si è registrato un calo delle presenze nel Salento e qualcuno già recita il de profundis. Lei che idea si è fatta e, soprattutto, cosa propone?»

«Se non si destagionalizza, è normale che le persone cerchino luoghi di vacanza più economici per soggiorni mordi e fuggi. D'altra parte, l'enfasi sul turismo come attività primaria può essere miope, perché turismo e cultura da soli non bastano. C'è un tessuto produttivo diffuso dalle nostre parti, fatto di artigiani ma anche di aziende molto note che esportano i loro prodotti all'estero. Questo tessuto ha bisogno di essere sostenuto, ad esempio semplificando tutta l'impalcatura autorizzativa da una parte e attingendo all'innovazione digitale dall'altra. Pena il rischio di non essere più in grado di competere sul mercato. Un pensiero va anche all'agricoltura, che in questi anni ha visto il ritorno di molti giovani ad attività che rischiavano di scomparire.



La stessa innovazione che la Regione può mettere a disposizione di artigiani e aziende deve innestarsi in chi dalle nostre parti intende dedicarsi ad una nuova agricoltura.

Anche questo, fra l'altro, può collegarsi a un modo diverso di abitare i luoghi e di ospitare chi viene da fuori. Se non vogliamo un turismo mordi e fuggi, dobbiamo essere i primi a far fiorire spazi in cui è bello sostare in qualsiasi stagione, non soltanto in estate».

SANITÀ E SALUTE

«Qual è la sua posizione sulla sanità pubblica pugliese?»

«Sulla sanità pugliese c'è ancora molta strada da fare, anche in un dialogo sempre più stretto tra pubblico e privato. Abbiamo tanti esempi di eccellenza, anche di aziende sanitarie non statali che svolgono un enorme servizio pubblico. Compito della vera politica è quello di sostenere e valorizzare tutti, e alla pari, purché svolgano un reale ed eccellente servizio a favore di tutti i cittadini. La Regione ha in questo un ruolo decisivo e fondamentale».

GIOVANI E FUTURO

«La nostra è una terra che va svuotandosi, soprattutto della popolazione più giovane. Cosa si può fare per bloccare l'emorragia?»

«Bisogna partire dal lavoro (e prima ancora dalla formazione). Senza formazione, non ci può essere lavoro dignitoso, qualificato, remunerativo. La nostra terra, come gran parte del Sud, si sta svuotando perché ai nostri giovani non riusciamo ad offrire vere e adeguate “occasioni”. Non sarà facile, ma è il momento della responsabilità condivisa. Su certi temi legati alla sopravvivenza reale di un territorio non è più possibile improvvisare. Bisogna smetterla di parlare “genericamente” di questi temi, ma è urgente passare a fatti e azioni concrete, ridando alla politica il suo ruolo. Senza un vero impegno sui temi del lavoro e senza amore verso i giovani non si può parlare di futuro».

Giuseppe Cerfeda

«LA SINDACA SONO IO E PARLO IO!»

di Giuseppe Cerfeda

Polemica a Collepasso. La consigliera del M5S **Eliana Vantaggiato**: «Il ruolo delle istituzioni è quello di garantire rispetto reciproco, dialogo e partecipazione, non di imporre autorità e silenzio»

«Ritengo doveroso informare la cittadinanza e l'opinione pubblica circa le gravi affermazioni pronunciate dalla sindaca **Laura Manta** durante il consiglio comunale del 27 agosto, secondo cui «chi perde sta zitto, chi vince può parlare...»; «quando diventerete sindaci voi parlerete sempre...»; «oggi la sindaca sono io e parlo io. Così funziona! È democrazia». Parole che, oltre a risultare offensive nei confronti dei consiglieri e di chi rappresenta una parte della cittadinanza, minano i principi fondamentali della democrazia e del confronto libero e paritario nelle istituzioni». La denuncia a firma della consigliera M5S di Collepasso, **Eliana Vantaggiato**, che aggiunge: «Il nostro Comune vive in un clima di divisione, paura e intimidazione, che non può lasciare indifferenti. Per questo ho formalmente segnalato l'accaduto alle autorità competenti, confidando in un pronto intervento a tutela della democrazia, della legalità e della serenità della nostra comunità».

«Ribadisco», insiste la consigliera (dimessasi nel 2023 dal ruolo di assessore per «dubbi sulla correttezza della procedura di affidamento di un progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e per interferenze nella gestione delle politiche sociali»), «che il ruolo delle istituzioni è e deve restare quello di garantire rispetto reciproco, dialogo e partecipazione, non di imporre autorità e silenzio».

«Un sano e democratico confronto politico», ha commentato, a margine della denuncia della consigliera Vantaggiato, il Coordinatore M5S per la Provincia di Lecce e già senatore, **Iunio Valerio Romano**, «deve passare dalla possibilità di manifestare il proprio pensiero in maniera libera e senza condizionamenti. La dialettica democratica non prevede una sorta di «disuguaglianza» tra «vincitori e vinti». Chi vince governa, ma il diritto di opporsi all'azione di governo è inviolabile. Eliana Vantaggiato ha massimo sostegno e piena solidarietà da parte dell'intera comunità pentastellata».

La sindaca: «Giù le mani da Collepasso!»

È arrivata a stretto giro di... post la replica della sindaca **Laura Manta**: «Lo dico con coraggio e

convincione a chi pensa di svendere il nostro paese con la sola finalità di attaccare politicamente la mia persona». «Scrivo questo post», spiega la prima cittadina, «dopo aver letto il comunicato del M5S in cui, a fronte di un'ora e mezza di consiglio comunale, viene estrapolato un solo passaggio del mio intervento strumentalizzando le mie parole».

Poi spiega: «Dopo le innumerevoli offese e inviti a **tacere** rivolti alla mia persona da parte della consigliera Vantaggiato, già prima la Presidente del Consiglio aveva provato a ricordare a lei e a tutti i consiglieri che il nostro regolamento prevede che sullo stesso argomento il Sindaco possa intervenire liberamente più volte. Tanto ho ribadito. Senza minimamente ledere la libertà di pensiero o di parola, né il contraddittorio che si è regolarmente svolto sino alla fine della seduta».

«Spiace constatare», prosegue con le sue considerazioni, «come a fronte del tema della seduta consiliare, convocata per discutere della questione mensa, nessuno dell'opposizione abbia saputo apportare un contributo concreto alla



discussione ma che il tutto, come ogni volta, si sia concluso con l'analisi errata di una semplice frase che aveva solo il senso di riportare l'ordine ed il rispetto dei ruoli e dei tempi».

«Conoscete tutti il mio alto senso civico, il rispetto, l'uso ponderato delle parole» si difende per poi passare ancora al contrattacco: «Che addirittura la segreteria provinciale del M5S dia seguito a questi continui post e comunicati contro la mia persona per sbeffeggiare tutta una intera comunità facendoci uscire sui giornali, strumentalizzando una frase detta in un contesto più ampio lo trovo politicamente scorretto e vile».

Laura Manta rimarca il concetto: «Giù le mani dalla mia comunità. Lo dico da sindaca che con orgoglio, tenacia, forza e sacrificio sta amministrando un paese che non merita una continua narrazione politica distorta. Dov'è il coordinatore provinciale M5S tutte le volte che la consigliera Vantaggiato offende sui social, con giudizi pesanti e volgari, me e tutte le persone di Collepasso? La libertà di pensiero esiste solo quando a parlare dovete essere voi? E poi, nel momento in cui vi si ricorda che ci sono regole da rispettare, come quelle del consiglio comunale, gridate allo scandalo? E per coprire il flop della vostra opposizione politica qual è il prezzo da pagare? La berlina sui giornali?» «Ce ne ricorderemo alle prossime regionali», minaccia, «quando chiederete i voti nel paese che state denigrando solo per attaccarmi politicamente».

«Giù le mani da Collepasso!», ripete per la terza volta la sindaca, «è ora di dire basta ai continui attacchi che ricevo e riceviamo come comunità ogni giorno. State provando ad alzare ogni giorno questi polveroni», conclude Laura Manta, «ma non presterò il fianco alle vostre offese perché l'amore per la mia comunità è più grande e forte di ogni, seppur violenta, vostra provocazione».

Personale sanitario: «Stop alle aggressioni»

Il Prefetto. «Il fenomeno è particolarmente grave, in quanto va a ledere la dignità di una professione nobile e in prima linea nella tutela della salute, diritto fondamentale dei cittadini»

Confermato l'impegno corale di Prefettura, ASL, Forze dell'Ordine, Ordini professionali e Terzo Settore nella prevenzione e contrasto dell'odioso fenomeno delle aggressioni al personale sanitario e parasanitario che, non solo compromette l'incolumità e la serenità di medici, infermieri e operatori, ma danneggia anche l'intera collettività, minando la fiducia nel sistema di cura e mettendo a rischio la qualità e la continuità dell'assistenza.

Al fine di fare il punto della situazione sulle iniziative attuate, il **Prefetto Natalino Manno** ha presieduto una riunione di **Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica**.

Nel corso dell'incontro, sono stati esaminati i dati statistici concernenti le denunce presentate presso i locali uffici delle Forze di Polizia, dati dai quali emerge un trend abbastanza costante rispetto agli anni precedenti e non preoccupante, con **7 denunce formalizzate presso gli uffici della Polizia di Stato e 7 presso gli uffici dell'Arma dei Carabinieri nel primo semestre 2025**, principalmente per fattispecie di **aggressione verbale a sanitari** oppure di **danneggiamento alle strutture di proprietà dell'ASL**. Da tali denunce è scaturita un'immediata attività di polizia giudiziaria con l'individuazione ed il defe-



rimento all'Autorità Giudiziaria dei responsabili.

I rappresentanti delle Forze di Polizia hanno evidenziato **l'importanza della formale presentazione di denuncia-querele**, elemento fondamentale, per i casi di aggressioni a personale sanitario, oltre ad un sensibile inasprimento delle pene, prevedono **l'arresto obbligatorio nei casi di fragranza, nonché l'arresto differito nelle 48 ore successive**, come avvenuto qualche mese fa per l'aggressione ai danni della guardia medica di **Surbo**.

Si è poi dato atto dello sforzo organizzativo dell'ASL, con una serie di misure di difesa illustrate dal **Direttore Generale Stefano Rossi**, tra cui il **potenziamento dell'organico del Pronto Soccorso di**

Lecce con 6 nuovi medici, il ricorso alla vigilanza privata e la **formazione di 22 «infermieri di processo»** in tutti i pronto soccorso, che fungano da punto di contatto informativo tra l'interno e l'esterno, anche a beneficio dei familiari dei pazienti.

Il Prefetto ha sottolineato come, **presso il Pronto Soccorso del Fazzi di Lecce, è presente il posto di polizia h24**, oltre che il sistema di collegamento telefonico «punto a punto» con la sala Operativa della Questura.

A tal proposito, si è unanimemente condivisa l'esigenza di attivare un analogo collegamento telefonico diretto anche di tutti gli altri Pronto Soccorso della provincia con le sale operative della Polizia o dei Carabinieri.

Particolare apprezzamento per il progetto sperimentale con l'Associazione Nazionale Polizia di Stato, per il servizio di accoglienza, assistenza ed informazione in favore degli utenti e dei familiari degli stessi presso le sedi dei medici di continuità assistenziale (guardia medica).

Salvatore Federico, ex Vicequestore della Polizia di Stato, nella veste di coordinatore del progetto, coadiuvato dal delegato azionale ANPS **Martino Melileo**, ha reso noti gli ottimi risultati operativi dell'attività svolta dai volontari in questi 5 mesi di attività, con 730 servizi svolti presso 12 pre-

sidi di guardia medica.

Tali servizi saranno sicuramente rinnovati per ulteriori sei mesi nell'ottica di diventare un presidio stabile e strutturato.

Gli stessi si sono svolti senza alcuna criticità, a beneficio del personale medico, ancor più tutelato nelle fasce orarie sensibili. I Presidenti degli Ordini dei Medici e degli Infermieri hanno rivolto un forte ringraziamento al Prefetto, al Direttore Generale Asl ed alle Forze di Polizia per l'incessante lavoro svolto. Il fine è quello di migliorare il benessere degli operatori sanitari, assicurando la consueta sensibilizzazione degli associati ai fini della tempestiva denuncia di ogni episodio «sentinella», oltre che la diffusione di campagne di sensibilizzazione rivolte all'utenza.

Grazie anche con la collaborazione dell'**Unione Sportiva Lecce** che, durante le partite casalinghe, proietterà sugli schermi del **Via del Mare** video di sensibilizzazione.

Il Prefetto Manno, al termine dei lavori, ha sottolineato come «il fenomeno delle aggressioni sia particolarmente grave, in quanto va a ledere la dignità di una professione nobile e in prima linea nella tutela della salute». Infine, ha rimarcato come la risposta nei confronti degli autori di tali gravi fatti sarà «particolarmente severa».

LO SMARTPHONE? A SCUOLA PORTA IL CERVELLO

Mentre il mondo cambia. La scuola continui ad essere un centro formativo in cui si acquisiscano conoscenze, imparino a convivere serenamente, sviluppino capacità di ragionare e competenze



di Hervé Cavallera

Nel nostro tempo, ove predomina lo sviluppo tecnologico, la comunicazione digitale è la realtà di ogni momento, in una mescolanza assordante di notizie importanti e inutili, vere e false, necessarie e superflue. A tutto questo si aggiunge il crescente successo della *Intelligenza artificiale*, destinata ad incidere risolutamente sulla nostra vita. Ebbene, questa

ingombrante presenza non è in sé stessa un male; al contrario, la produzione tecnologica è in sé positiva.

Occorre solo usarla al momento giusto e nei giusti limiti. Il che non è facile, anzi pressoché impossibile se si considera il quotidiano. E che siamo sudditi della tecnica è appunto attestato ogni giorno dall'uso frequentissimo che facciamo del cellulare o, meglio, dello *smartphone*.

Mentre una volta il cellulare era un utilissimo telefono portatile, lo *smartphone* è molto di più: è un vero e proprio computer che consente l'accesso a internet e permette di installare *app*.

Attraverso il suo uso non soltanto possiamo comunicare, bensì trovare ogni tipo di risposta, compiere delle traduzioni e così via. Alla luce di tutto questo bisogna intendere la

Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 16 giugno 2025 che vieta, per l'anno scolastico 2025/26, l'uso dello *smartphone* anche nella secondaria superiore. In altri termini, il Ministero proibisce l'uso dello *smartphone* a scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia, a meno che il suo utilizzo non sia previsto dal "*Piano educativo individualizzato*" e dal "*Piano didattico individualizzato*".

Ora, come per ogni intervento restrittivo, è stata sollevata qualche critica e non solo per il fatto che ogni scuola dovrà dotarsi di apposite "cassettiere" ove vengano depositati e custoditi gli *smartphone* degli alunni prima che essi entrino in classe, ma perché si tratterebbe dell'impedimento di godere di uno strumento privato.



Ad avviso dello scrivente l'intervento ministeriale è invece opportuno, anche perché eventuali, impellenti e necessarie comunicazioni tra familiari e alunni possono sempre avvenire per il tramite delle segreterie scolastiche. Quindi non si escludono comunicazioni ufficiali interpersonali, come del resto l'uso di internet e dei computer può benissimo rientrare in una accorta progettualità didattica. Quello che invece va detto è che l'andare a scuola serve, per gli alunni di ogni ordine e grado, ad acquisire conoscenze e competenze che giovino alla crescita intellettuale, morale e sociale.

«...»

Il limite dello smartphone è quello di sostituirsi al cervello pensante e di risolvere tutto velocemente trascinando di fatto il fruitore in una reale dipendenza

Il che importa che i professori *stimolino*, attraverso il loro insegnamento, l'interesse degli alunni e che questi si *sforzino* a far propri i frutti di quanto appreso e di svilupparli da parte loro. Si tratta, pertanto, di un rapporto apparentemente chiaro, ma nei fatti difficile e complesso che richiede impegno continuo, anche quando è gradevole.

In altri termini, semplificando, nella scuola ci si pone continuamente di fronte a delle novità e di fronte a dei problemi e occorre accogliere le prime adeguatamente e risolvere i secondi. Ciò implica, ovviamente, la *personalizzazione* dell'apprendimento, sicché ogni alunno fa proprio ciò che riceve e sviluppa gradualmente i suoi interessi che decideranno il suo futuro professionale e civile, sempre nell'accettazione di una morale condivisa che rispetti leggi e regole sociali. Se le cose stanno così e se l'apprendimento richiede sforzo, è chiaro che in classe strumenti come lo *smartphone* sono non dirò inutili, ma nocivi in quanto favoriscono sia la distrazione quando, celatamente, lo studente è portato a *chattare* sia il non apprendere quando lo studente ricorre a tale mezzo per rispondere a dei quesiti, per tradurre delle versioni o risolvere delle equazioni e così via.

La scuola, come già nel secolo XIX disse il pedagogista Aristide Gabelli (1830-1891), deve formare lo "strumento testa", mentre un uso non corretto dello *smartphone* blocca appunto l'utilizzazione della ricerca personale e, quindi, della propria crescita. E non si tratta di un problema astratto. Vi è da chiedersi, infatti, quanti oggi affidano la soluzione di ogni dubbio allo strumento, rendendo obsoleta ogni tipo di ricerca personale e indebolendo la stessa memoria.

Molto verosimilmente lo sviluppo dell'intelligenza artificiale condurrà, in una società peraltro con una forte decrescita di natalità, alla fine di tanti mestieri e professioni, con ulteriore diminuzione di lavoratori.

Inoltre, ci si deve preoccupare non poco di come gli studenti gestiranno i compiti a casa, potendosi essi affidare in ogni trattazione alla intelligenza artificiale e quindi rinunciando ad un impegno faticoso forse, ma intellettualmente positivo.

In questo contesto molto preoccupante, è importante che la scuola continui ad essere ciò che da sempre è considerata essere: un centro formativo in cui bambini, ragazzi, adolescenti acquisiscano conoscenze, imparino a convivere serenamente, sviluppino capacità di ragionare e competenze. In tale sede il limite dello *smartphone* è quello di sostituirsi al cervello pensante e di risolvere tutto velocemente, trascinando di fatto il fruitore in una reale dipendenza.

Il che non vuol dire – giova ripeterlo – che lo strumento sia in sé negativo e in vari casi è giusto, anzi opportuno, adoperarlo. Ma non soggettivamente nella scuola.

Il processo di apprendimento vuole che ci si sforzi nel percorso formativo e non che mezzi automatici risolvano ogni cosa, evitando lo sforzo del pensare e impigrendo il cervello.

Chi scrive ha cominciato il suo *cursus* scolastico scrivendo con penna, inchiostro e calamaio e ha assistito nel corso degli anni ad uno sviluppo eccezionale della tecnica e, come tanti suoi coetanei e più giovani di lui, sa bene i vantaggi che può offrire la tecnologia, ma sa pure che essa non può mai sostituire la nostra attività pensante perché, se così fosse, perderemmo ogni autonomia personale e saremmo asserviti ad oscuri poteri.

Sostieni oggi
la ricerca
sui tumori
pediatrici.

DONA ORA
fondazioneveronesi.it

Chiama ora da rete fissa
o invia un SMS

45518

GIÙ IL SIPARIO: RUFFANO TORNA NELL'OBLIO

Una bolla di sapone. Il sogno del borgo antico *modello* rischia di trasformarsi in un incubo. Calato il sipario va via anche il pubblico. E chiudono in serie le attività ristorative

di Lorenzo Zito

➤ L'estate del 2025 verrà ricordata a Ruffano come quella delle chiusure. *Trattoria Il Borgo; Fuori Posto pub; Il Circolo; Alchimia*. Sono tutte attività di natura ristorativa del centro storico che, in serie e nell'arco di pochi mesi, hanno gettato la spugna. Chi in via definitiva, chi con promessa (o auspicio) di tornare.

Il borgo antico, che negli ultimi anni era diventato il fiore all'occhiello della città e lo scenario di eventi di grandissimo richiamo e capaci di convogliare migliaia e migliaia di visitatori (Natale, Epifania, San Valentino, Il Borgo di Bacco, per citarne alcuni), **all'improvviso si spopola. Calato il sipario, va via anche il pubblico.** Noia e silenzio riprendono il sopravvento. La Ruffano "modello", tanto ammirata ed anche invidiata su scala regionale in questi anni ultimi anni, non c'è più.

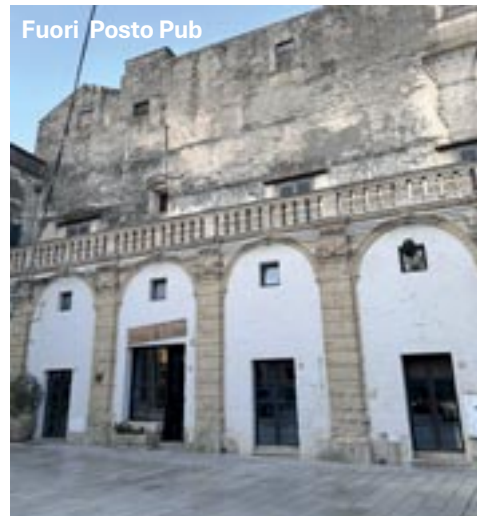
La congiuntura astrale è singolare. Il cielo che brillava sulla città si è scurito dallo scorso marzo, quando l'amministrazione guidata da Antonio Cavallo, al deflagrare in paese dell'inchiesta su un presunto sistema di corruzione negli appalti pubblici, ha rassegnato le sue dimissioni. L'estate era iniziata da poco quando le indagini hanno terminato il loro corso (e le decisioni dei giudici sono ancora lunghe da venire). Mentre le lancette scorrono, però, **Ruffano cambia pelle. Per qualcuno vive un ritorno al passato, una ricaduta nell'oblio** da cui era riuscita a risollevarsi. **Per altri, è la tanto attesa prova del nove.** La conferma di quanto paventato dalle poche voci fuori dal coro degli ultimi anni, secondo le quali la bolla di sapone è scoppiata ed ha trasformato il sogno in incubo.



"CHIUDIAMO PERCHÉ..."

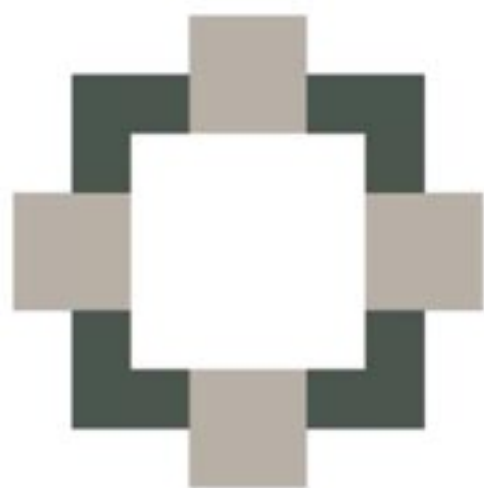
➤ Tra i titolari delle attività commerciali citate, non tutti hanno voglia di esprimersi sulla questione. *"Il Circolo"*, che aveva aperto poco meno di due anni fa in piazzetta Ruffo (uno dei più intimi e incantevoli scorci del centro), preferisce non commentare. Mentre per *"Alchimia"*, ubicato pochi metri più giù, sono giorni particolari: è in corso un passaggio del testimone, con il subentro di una nuova gestione. A luglio era stato questo il congedo: «*Chiudiamo in modo temporaneo/definitivo. Dopo una decisione non facile, ma frutto di una riflessione attenta, per una serie di situazioni, tra cui possibili nuove strade e cambiamenti personali e professionali*». Da una idea di **Camilla Santo** (all'epoca poco più che ventenne) è nato invece

cinque anni fa *"Fuori Posto"*. Tra le attività che si sono fermate questa era la più longeva. All'interno di alcuni locali restaurati dell'antico Palazzo Pizzolante-Leuzzi, dove i meno giovani ricordano uno storico bar del centro, Camilla ha dato continuità all'arte di famiglia, che da sempre è impegnata nel settore ristorativo, lanciando un'idea innovativa. «*Aprimmo in pieno periodo Covid con la volontà di proporre qualcosa di nuovo, facendo intrecciare il cibo con la cultura. Lanciammo tanti eventi culturali, musica, libri. Andò subito bene: molte persone iniziarono a venire a trovarci anche da fuori, iniziando a conoscere meglio il centro storico di Ruffano. A questo si sono uniti poi gli eventi organizzati dal Comune che, mi sento di dire, hanno fatto molto bene e ci hanno offerto anche ulteriore possibilità di lavorare. Al contempo però è come se questi avessero*



risposto ad un bisogno diverso da quello primario del centro storico. Nel senso che **non è nato quel senso di comunità che andasse oltre il singolo momento**, oltre quella vetrina. Un po' come se al di fuori di quel contesto mancasse quella spinta che porta in piazza le persone anche nei momenti di minore appeal, come è da noi l'inverno. Altrove non è così. Penso alla vicina Taurisano, dove la gente tiene molto a vivere il proprio paese. Mentre **Ruffano sembra meno aggregativa, sembra esser ancora abituata ad uscire dal proprio paese per cercare stimoli.** Noi», continua Camilla Santo, che nel suo percorso formativo ha studiato Sviluppo Territoriale e Innovazione Sociale, «*nel chiudere abbiamo fatto una scelta anche pragmatica ed aziendalista: per fortuna lavoriamo molto nel settore anche su altri fronti (abbiamo delle collaborazioni con Parco Gondar, con La Notte della Taranta e non solo), motivo per cui abbiamo a malincuore deciso di fermarci laddove lo sforzo non trovava il giusto riscontro. Le cause del trend che vive il borgo antico però penso siano molteplici. Tra queste vedo, oltre alla questione culturale già illustrata, una programmazione incapace di creare quel giusto mix tra flusso e sentimento popolare, ed anche un dialogo coi commercianti (che pure non è mancato) migliorabile. Ad ogni modo Fuori Posto non cessa di esistere: l'obiettivo è quello di tornare un giorno per riproporci, ancora una volta, con un'idea nuova*».

Continua a pagina 9 ➤



E R E D I

Cavalera Serafino



327 55 81 386
339 69 16 378

onoranzefunebricavalera.it
onoranzefunebricavalera@gmail.com



Judo club Ruffano
Società Federale

FJLKAM Coni

PROMOZIONE: TRIMESTRALE - SEMESTRALE - ANNUALE

Sala Attrezzi
CON SCHEDA ALLENAMENTO

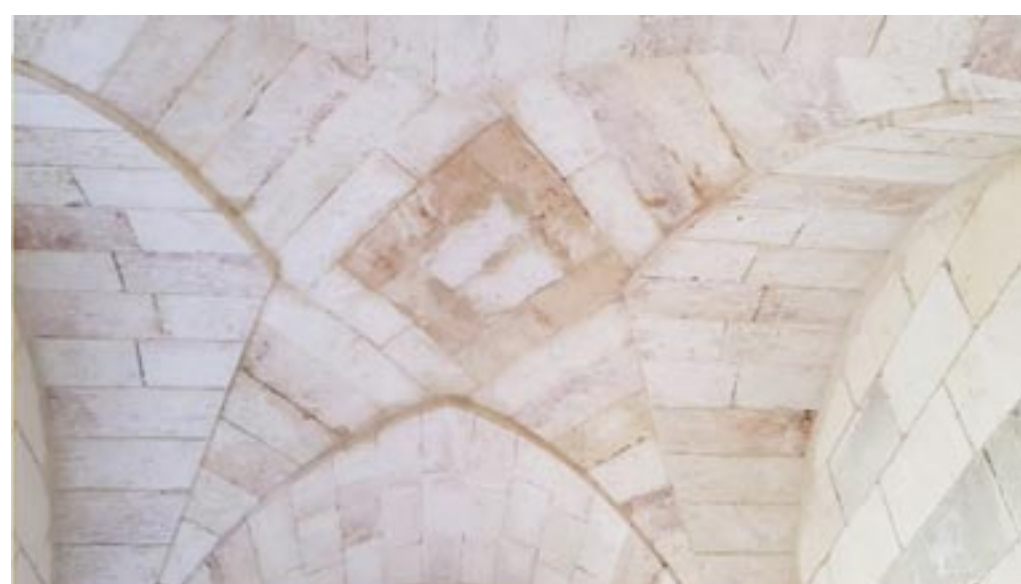
Corsi di Gruppo

- JUDO
- FUNCTIONAL CALISTHENICS
- PILATES
- BODY PUMP
- TABATA
- CIRCUIT TRAINING
- FIT KOMBAT

Servizi Extra

- PERSONAL TRAINER
- SCHEDE PERSONALIZZATE
- PERSONAL POSTURALE
- PERSONAL DIFESA PERSONALE
- PREPARAZIONE CONCORSI MILITARI
- RIEDUCAZIONE POSTURALE

Via A. De Gasperi - RUFFANO (LE) - Info: 339 455 5217



Cavalera Raffaele
COSTRUZIONI EDILI

fabiocavalera3@gmail.com

Raffaele 346 2318688
Fabio 329 7404149

RUFFANO via Pedicare

Costruzioni edili Cavalera Raffaele



D & D
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

LA TUA ENERGIA...
...PER SEMPRE

UMBERTO DE VITIS

SERVIZIO CLIENTI
320 38 79 848

RUFFANO, CHIUSURE E POLEMICHE

Punti di vista. Le verità sono molteplici: per qualcuno la città è orfana del sindaco, per altri di una visione programmatica: «Dopo Cavallo il paese è praticamente morto»

Segue da pagina 7 ►

► **Pamela Giordano** è la titolare del bar trattoria «Il Borgo», che ha accolto sino a poco fa la sua clientela in piazza Nazario Sauro. Il locale era collocato all'interno di un altro *bijoux* del borgo antico, sotto quella che fu la dimora dell'illustre scultore ruffanese Antonio Bortone (oggi denominata «Casa Bortone» ed inserita tra i luoghi del cuore FAI). «Il nostro era un bel centro storico», racconta Pamela Giordano parlando al passato, «ma dopo Cavallo è praticamente morto». Sono diversi gli ostacoli con cui la trattoria ha recentemente dovuto fare i conti: «Da oltre un anno quest'area è interessata da lavori di riqualificazione che, con la chiusura della piazza prima e della strada poi, ci hanno isolati. A ciò si aggiunga che nell'ultimo periodo è diventato un problema poter collocare i tavoli all'aperto. Per dirimere questa questione con il Comune mi son dovuta rivolgere ad un avvocato, ma senza esito. Alla fine, ho deciso di chiudere». Il tema dei cosiddetti *dehor* è stato dibattuto in paese quest'estate, avendo interessato anche altre attività. Per alcune si sarebbe rivelato ostativo il luogo su cui collocare i tavolini. Non tutte, infatti, affacciano su piazze o ampi marciapiedi, motivo per cui, essendo i *dehor* assoggettati al codice della strada, la polizia locale ha potuto concederne l'utilizzo solo in alcuni punti, o in fasce orarie ristrette all'apertura dei locali.



L'ex sindaco
Antonio Cavallo

Fattori, però, che possono in un certo qual modo dirsi estemporanei. Ragioni secondarie che, come raccontano anche le singole testimonianze, si iscrivono al registro delle concause. Ciò non allevia, tuttavia, il dolore di una chiusura: «Lo facciamo a malincuore e con un gran peso sui conti delle nostre famiglie», commenta Pamela Giordano, «tutto questo ci ha rovinato: ci abbiamo rimesso tanto economicamente».

VISIONI OPPOSTE

► Il Comune è commissariato da sei mesi ed alle urne mancano ben tre stagioni. Il lavoro del viceprefetto Claudio Sergi è ancora lungo e il momento storico non si presta a trarre conclusioni.

Ma il paese sta già cogliendo l'occasione per interrogarsi: **Ruffano è orfana di Antonio Cavallo o di una visione programmatica?**

«Abbiamo creduto tanto nella rivitalizzazione del centro storico come potenziale motore per la ripresa di Ruffano. Non a caso, sono diversi gli incentivi che la nostra amministrazione ha dato sia per l'apertura di nuove attività che per la riqualificazione del borgo, attraverso la ristrutturazione delle facciate o altri interventi. La storia recente racconta che la strada intrapresa era quella giusta. Mentre gli ultimi mesi ci dicono che, probabilmente, questi interventi, seppur validi, non sono stati sufficienti», spiega **Antonio Cavallo**, eletto sindaco di Ruffano per due volte consecutive. Nel 2017 e poi, con una sorta di plebiscito (85% di preferenze), nel 2022. Il percorso di risalita che il paese aveva intrapreso porta la sua firma. L'epilogo della sua amministrazione, di contro, ha segnato un vero choc per la comunità locale.

«Ora, al di là dello spopolamento con cui Ruffano deve fare i conti (simile nei tratti e nelle concause a quello di tanti altri piccoli Comuni del nostro territorio), ciò che da sempre mi ha

preoccupato di più è il rischio che la comunità perda la propria anima», continua Cavallo. «Il mio desiderio è sempre stato che Ruffano diventasse davvero di tutti. Un paese che si riconosce nella propria storia e che guarda avanti grazie all'energia dei cittadini. Se ognuno di noi riscopre la gioia e la responsabilità di sentirsi parte della comunità, allora il centro storico tornerà a pulsare di vita. Un grande esempio, oggi, ce lo danno i più giovani, che con grande forza di volontà e spirito d'iniziativa continuano a dar vita a momenti di convivialità e confronto, anche intergenerazionale, con eventi come «Una perdita di tempo festival» o le «Ruffaniadi». Queste sono piccoli grandi esempi da cui ripartire, dimostrazioni del fatto che Ruffano c'è ed è ancora viva, scintille su cui soffiare per far rinascere il fuoco che questa comunità ha dimostrato di avere dentro. Il centro storico che si svuota non è solo una questione estetica, è il segnale di un legame sociale che si spegne. Senza relazioni, senza luoghi di incontro, il paese diventa fragile, e la sua storia rischia di ridursi a cartolina. È per questo che, nei quasi otto anni di amministrazione, la mia giunta ha sempre lavorato alla partecipazione come strumento per invertire questa rotta. L'ascolto, il confronto e l'umiltà condivisa, il rendere i cittadini non solo destinatari di decisioni, ma co-protagonisti. Dare a tutti voce, spazio e responsabilità è stata la strada che abbiamo intrapreso per inseguire il bene comune».

Continua a pagina 11 ►

LONGO IMPIANTI

di Longo Mauro

- IMPIANTI IDROTERMO SANITARI
- CONDIZIONAMENTO
- GAS METANO • PANNELLI SOLARI
- VIDEO ISPEZIONI



CELLULARE

380 3027572

Via Bari, 26 | **RUFFANO**
longoimpianti@alice.it



- Progettazione e manutenzione giardini
- Potatura alberi e siepi
- Attività agricola conto terzi (pulizia terreni)

 **329 29 76 162**

RUFFANO | via del Croix, 12

aziendagricolastesi@gmail.com



PARTI O TORNI DAL SALENTO?

Spedisci qualsiasi prodotto in tutta comodità



www.rawexpress.it



INFO: 0833693522

**PARTENZE
TUTTI I GIORNI**

**RITIRO DA CASA
GRATUITO**

**CONSEGNA IN
24ORE**

RUFFANO - TRICASE - PRESICCE - ALESSANO

«SCARSA LUNGIMIRANZA»

Ruffano in stand-by. La (ex) opposizione attacca: «Ciò che sta accadendo è la riprova del fatto che quegli eventi che hanno dato lustro alla città sono stati delle mere operazioni commerciali»

► Segue da pagina 7

► Ha un'idea differente **Massimo Cantoro**, primo nei non eletti tra i candidati sindaco del 2022.

La sua prospettiva, da consigliere di minoranza, era emersa già nel corso di questi due anni e mezzo di Cavallo bis. L'attuale contesto offre un'opportunità per sopprimerla.

«Non è mai facile commentare una chiusura in serie di attività, come quella di cui stiamo parlando. Dietro ad ognuna di esse ci sono sogni, ambizioni, energie, investimenti che vanno via. Ne va anche di un pezzo della vita di questi ragazzi che avevano deciso di mettersi in gioco», esordisce Cantoro.

«Tuttavia mi duole constatare di aver avuto ragione: **l'amministrazione Cavallo ha avuto scarsa lungimiranza.** Ciò che sta accadendo è la riprova del fatto che quegli eventi che hanno dato lustro alla città sono stati delle mere operazioni commerciali, i cui effetti si sono dimostrati limitati nel tempo e non hanno creato dei benefici a lungo termine per il paese. Questo vuol dire che le tante risorse che sono state messe in campo per realizzarli non sono state investite in modo adeguato. Da dove ripartire quindi? Pensando al momento che Ruffano oggi vive, mi viene in mente il giudice Gratteri, che ho avuto modo di conoscere personalmente ai tempi del mio servizio in Calabria (NdR, Cantoro è poliziotto di professione) e che ho avuto il piacere di riascoltare in Salento recentemente: **la questione morale deve essere al centro del dibattito dei cittadini.** Mi auguro che i giovani mettano al centro delle loro vite legalità, giustizia e responsabilità, e le coltivino come valori assoluti perché è solo attraverso questi che un paese ed una comunità possono crescere. Ruffano oggi è scossa dalla vicenda giudiziaria che ha travolto l'amministrazione e, mentre ne attendiamo l'esito, si adopera per superare questo momento di sbandamento anche grazie a chi fa proprio, quotidianamente, esercizio di responsabilità, come gli uffici comunali. A loro (ed al commissario prefettizio) va il mio ringraziamento per la serietà e la professionalità spese per il nostro paese».

Ha un punto di vista chiaro sul fenomeno anche **Maria Rosaria Orlando**, già vicesindaca per l'amministrazione guidata da Carlo Russo, l'ultima prima dell'ascesa di Antonio Cavallo, iniziata quando lei, alle urne del 2017, collezionò quasi il 40% dei voti da candidata alla carica di prima cittadina, arrivando seconda. «I borghi del nostro Sud sono legati purtroppo da un destino comune segnato dal fenomeno dello spopolamento, dall'innalzamento dell'età media degli abitanti e dalla condizione di marginalità alla quale sono confinati per via della loro posizione geografica», esordisce Maria Rosaria Orlando. «Associata a questi elementi di contingenza è l'assenza o l'incompletezza di strumenti veramente accessibili e utili a supporto del tessuto imprenditoriale locale. Provo a spiegare meglio: un artigiano locale ha difficoltà ad accedere o a inanellare una serie di agevolazioni che non sono alla sua portata (NIDI, Resto al Sud, Titolo II etc etc).



Massimo Cantoro

Per questo motivo occorre definire e realizzare percorsi di supporto ad hoc».

«L'amministrazione comunale», spiega, «non può certo sostituirsi ad altri enti o addirittura all'iniziativa imprenditoriale, può invece indirizzare verso strumenti agevolativi: la logica del voucher, però» aggiunge, riferendosi agli anni targati Cavallo, «ha dimostrato di essere poco efficace o non sufficiente».

Molte volte si rivela occasione per ottenere risorse pubbliche senza sentire addosso una responsabilità. **Tantomeno un esercizio commerciale può pensare di vivere o sopravvivere di eventi pubblici.** Occorre educare meglio all'iniziativa di impresa».



Maria Rosaria Orlando

«...»

Un esercizio commerciale non può pensare di vivere o sopravvivere di eventi pubblici.

Occorre educare meglio all'iniziativa di impresa

COSÌ È (SE VI PARE)

► Per una fotografia completa, è doveroso sottolineare che sono diverse le attività che resistono e che donano ancora lustro a Ruffano.

Ve ne sono di «quasi» storiche (e nate in tempi non sospetti), come la *Farmacia dei Sani*, ma anche di più giovani, come l'home-restaurant *da Pinella*, capace nel suo piccolo di lasciare un gustoso ricordo di Ruffano in visitatori da ogni latitudine.

Ve ne sono poi anche altre che hanno aperto e poi chiuso durante l'arco dell'amministrazione Cavallo.

È il caso della pizzeria al taglio *Cubico*, una proposta di qualità nata da spirito d'iniziativa giovanile, che non ha trovato però il riscontro atteso. Esempi non esaustivi, non ce ne vogliano i citati o i non menzionati. Casistiche preziose per ricordarci che **l'humus indirizza, ma non determina.**

Una scelta imprenditoriale, d'altronde, è fatta di tanti fattori. Legarne l'esistenza (e le fortune) alla sola presenza di un sindaco o ad atto amministrativo sarebbe riduttivo, e per certi versi oltraggioso anche dello stesso sforzo compiuto da chi si adopera per avviarla. Di questo, in cuor loro, son consapevoli tutti i protagonisti di questa storia.

La tendenza, però, non può essere ignorata e trova certamente una chiave di lettura anche nel lavoro che le ultime amministrazioni hanno compiuto. Chi scrive si trasferiva a vivere a Ruffano otto anni fa.

L'accoglienza, all'epoca, per chi vi giungeva da Tricase come fece il sottoscritto, era condita da massimo stupore.

L'identità popolare era sotto i tacchi, ben lontana dai picchi registrati nei recenti «anni d'oro».

La forza centrifuga, dite, è rimasta? Probabilmente sì.

E le verità che emergono se si cercano spiegazioni, lo abbiamo visto, son molteplici. Le versioni, diverse o contrastanti.

Accadde anche cent'anni fa, tra le pagine di una delle più grandi commedie del maestro Luigi Pirandello.

In quel caso, la verità oggettiva che la piccola comunità inseguiva riguardava una famiglia venuta da fuori. Stavolta, Ruffano dovrà indagare sé stessa.

Qui, non saranno i giudici a determinare l'esito di quanto dibattuto.

Sarà la comunità a dover fare i conti col suo futuro, ed una disamina bilanciata potrà aiutarla a scongiurare quel ritorno nel cono d'ombra che tanto teme.

Molto della prossima campagna elettorale (tutt'altro che vicina) partirà senz'altro da qui.

Così è (se vi pare).

Lorenzo Zito



QUINTA GIORNATA	28/9/25
Cagliari-Inter	-
Como-Cremonese	-
Genoa-Lazio	-
Juventus-Atalanta	-
LECCE-Bologna	-
Milan-Napoli	-
Parma-Torino	-
Pisa-Fiorentina	-
Roma-Verona	-
Sassuolo-Udinese	-

SESTA GIORNATA	5/10/25
Atalanta-Como	-
Bologna-Pisa	-
Fiorentina-Roma	-
Inter-Cremonese	-
Juventus-Milan	-
Lazio-Torino	-
Napoli-Genoa	-
Parma-LECCE	-
Udinese-Cagliari	-
Verona-Sassuolo	-

SETTIMA GIORNATA	19/10/25
Atalanta-Lazio	-
Cagliari-Bologna	-
Como-Juventus	-
Cremonese-Udinese	-
Genoa-Parma	-
LECCE-Sassuolo	-
Milan-Fiorentina	-
Pisa-Verona	-
Roma-Inter	-
Torino-Napoli	-

PRIMA GIORNATA	
Atalanta-Pisa	1-1
Cagliari-Fiorentina	1-1
Como-Lazio	2-0
Genoa-LECCE	0-0
Inter-Torino	5-0
Juventus-Parma	2-0
Milan-Cremonese	1-2
Roma-Bologna	1-0
Sassuolo-Napoli	0-2
Udinese-Verona	1-1

M

MARTINUCCI

Maestri Pasticceri dal 1950

Laboratory

Santa Maria di Leuca | via T. Fuortes | Tel. 0833758048

QUINDICESIMA GIORNATA	14/12/25
Atalanta-Cagliari	-
Bologna-Juventus	-
Fiorentina-Verona	-
Genoa-Inter	-
LECCE-Pisa	-
Milan-Sassuolo	-
Parma-Lazio	-
Roma-Como	-
Torino-Cremonese	-
Udinese-Napoli	-

SEDICESIMA GIORNATA	21/12/25
Cagliari-Pisa	-
Como-Milan	-
Fiorentina-Udinese	-
Genoa-Atalanta	-
Inter-LECCE	-
Juventus-Roma	-
Lazio-Cremonese	-
Napoli-Parma	-
Sassuolo-Torino	-
Verona-Bologna	-

UNDICESIMA GIORNATA	9/11/25
Atalanta-Sassuolo	-
Bologna-Napoli	-
Como-Cagliari	-
Genoa-Fiorentina	-
Inter-Lazio	-
Juventus-Torino	-
LECCE-Verona	-
Parma-Milan	-
Pisa-Cremonese	-
Roma-Udinese	-

DODICESIMA GIORNATA	23/11/25
Cagliari-Genoa	-
Cremonese-Roma	-
Fiorentina-Juventus	-
Inter-Milan	-
Lazio-LECCE	-
Napoli-Atalanta	-
Sassuolo-Pisa	-
Torino-Como	-
Udinese-Bologna	-
Verona-Parma	-

IDEA VERDE

SOCIETÀ COOPERATIVA

TRICASE - Via Volterra, 50

Cell. 333.2473639

Villeggiatura a Idreagghilivra.it

RV

Padovano

VIAGGI

CASARANO 339 4065702

www.padovanoviaggi.it padovanomarco@alice.it

NOLE

MINIBUS

SER

PER BA

STAZIO

VIAGGI

SERVIZIO AMBULANZA H24
con personale qualificato a bordo

ASSISTENZA PER MANIFESTAZIONI
sportive | religiose | culturali

DIMISSIONI OSPEDALIERE

RICOVERI PROGRAMMATI

TRASPORTO DIALIZZATI

VISITE SPECIALISTICHE

ASSISTENZA DOMICILIARE OSS E INFERMIERI

L'Abbraccio

COOPERATIVA SOCIALE

TRASPORTI SANITARI

TRASPORTO DISABILI
Nec NLE-1179

TRICASE - via Tagliamento, 65 | Emanuele 392 869 1842

puntoinfissicsnc@gmail.com

SECONDA GIORNATA		
Bologna-Como	1-0	
Cremonese-Sassuolo	3-2	
Genoa-Juventus	0-1	
Inter-Udinese	1-2	
Lazio-Verona	4-0	
LECCE-Milan	0-2	
Napoli-Cagliari	1-0	
Parma-Atalanta	1-1	
Pisa-Roma	0-1	
Torino-Fiorentina	0-0	

TERZA GIORNATA		
Atalanta-LECCE	-	14/9/25
Cagliari-Parma	-	
Como-Genoa	-	
Fiorentina-Napoli	-	
Juventus-Inter	-	
Milan-Bologna	-	
Pisa-Udinese	-	
Roma-Torino	-	
Sassuolo-Lazio	-	
Roma-Cremonese	-	

QUARTA GIORNATA		
Bologna-Genoa	-	21/9/25
Cremonese-Parma	-	
Fiorentina-Como	-	
Inter-Sassuolo	-	
Lazio-Roma	-	
LECCE-Cagliari	-	
Napoli-Pisa	-	
Torino-Atalanta	-	
Udinese-Milan	-	
Verona-Juve	-	



E
VA

**CURA DEL VERDE PUBBLICO;
OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO;
MANUTENZIONE PRATI E PARCHI;
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
GIARDINI E PRATI INGLESI**

OTTAVA GIORNATA		
Cremonese-Atalanta	-	26/10/25
Fiorentina-Bologna	-	
Lazio-Juventus	-	
Milan-Pisa	-	
Napoli-Inter	-	
Parma-Como	-	
Sassuolo-Roma	-	
Torino-Genoa	-	
Udinese-LECCE	-	
Verona-Cagliari	-	

NONA GIORNATA		
Atalanta-Milan	-	29/10/25
Bologna-Torino	-	
Cagliari-Sassuolo	-	
Como-Verona	-	
Genoa-Cremonese	-	
Inter-Fiorentina	-	
Juventus-Udinese	-	
LECCE-Napoli	-	
Pisa-Lazio	-	
Roma-Parma	-	

DECIMA GIORNATA		
Cremonese-Juventus	-	2/11/25
Fiorentina-LECCE	-	
Lazio-Cagliari	-	
Milan-Roma	-	
Napoli-Como	-	
Parma-Bologna	-	
Sassuolo-Genoa	-	
Torino-Pisa	-	
Udinese-Atalanta	-	
Verona-Inter	-	

TREDICESIMA GIORNATA		
Atalanta-Fiorentina	-	30/11/25
Bologna-Cremonese	-	
Como-Sassuolo	-	
Genoa-Verona	-	
Juventus-Cagliari	-	
LECCE-Torino	-	
Milan-Lazio	-	
Parma-Udinese	-	
Pisa-Inter	-	
Roma-Napoli	-	

QUATTORDICESIMA GIORNATA		
Cagliari-Roma	-	7/12/25
Cremonese-LECCE	-	
Inter-Como	-	
Lazio-Bologna	-	
Napoli-Juventus	-	
Pisa-Parma	-	
Sassuolo-Fiorentina	-	
Torino-Milan	-	
Udinese-Genoa	-	
Verona-Atalanta	-	

SANITARIA ORTOPEDIA
Fe. Vi.
di Michela Tucci
CONVENZIONATO A.S.L.
TRICASE
via Leone XIII snc - via Morgagni, 30
ZONA OSPEDALE «Card. G. Panico»
Tel. 0833.542656
Tel. 0833.542394
Fax 0833.775162

ORTOPEDIA
Fe. Vi.
CONVENZIONATA A.S.L. - INAIL
***FE.VI.* s.r.l.**
TRICASE - via G. Morgagni, 30
Telefono 0833 542394
GAGLIANO DEL CAPO
via Unità d'Italia, 11
Telefono 0833 547358

CONSEGNE A DOMICILIO

DICIASSETTESIMA GIORNATA		
Atalanta-Inter	-	28/12/25
Bologna-Sassuolo	-	
Cremonese-Napoli	-	
LECCE-Como	-	
Milan-Verona	-	
Parma-Fiorentina	-	
Pisa-Juventus	-	
Roma-Genoa	-	
Torino-Cagliari	-	
Udinese-Lazio	-	

DICIOTTESIMA GIORNATA		
Atalanta-Roma	-	3/1/26
Cagliari-Milan	-	
Como-Udinese	-	
Fiorentina-Cremonese	-	
Genoa-Pisa	-	
Inter-Bologna	-	
Juventus-LECCE	-	
Lazio-Napoli	-	
Sassuolo-Parma	-	
Verona-Torino	-	

DICIANNOVESIMA GIORNATA		
Bologna-Atalanta	-	6/1/26
Cremonese-Cagliari	-	
Lazio-Fiorentina	-	
LECCE-Roma	-	
Milan-Genoa	-	
Napoli-Verona	-	
Parma-Inter	-	
Pisa-Como	-	
Sassuolo-Juventus	-	
Torino-Udinese	-	

**MEGGIO AUTO
US AUTOBUS**

**SERVIZIO TAXI
ARI eBRINDISI
ONE di LECCE
SU RICHIESTA**

PUNTO INFISSI
LAVORAZIONE INFISSI
ALLUMINIO FERRO e PVC

ANTONIO 329 975 7730
ENZO 347 901 6294
Tricase | via Marina Serra, snc

**meglio un uovo fresco oggi
...e anche domani**

**Produzione e Vendita
di Uova Locali**

Tricase - Contrada Campo Tomasi
info@avicolamarsilio.it

Avicola Marsilio

MARU, IL PEPERONCINO IN FESTA

A Ruffano. La festa più piccante dell'estate salentina. Peperoncini dal mondo, gare di resistenza al piccante, musica, arte, cultura, enogastronomia

Torna a Ruffano Maru Il peperoncino in festa, l'evento più piccante del Salento.

Una grande festa nel centro storico tra **sabato 6 e domenica 7 settembre**, durante i quali il peperoncino, indiscusso re delle tavole salentine, sarà ancora una volta il protagonista.

Turisti e visitatori saranno accolti da uno scenario impreziosito da allestimenti a tema *Maru*, si potranno ammirare piante di peperoncini provenienti da tutto il mondo, assistere a spettacoli musicali per le vie e le corti del paese, degustare specialità locali declinate al piccante, ma non solo, e tifare durante l'imperdibile gara di resistenza al piccante. Tante le novità che *Made in Soap*, in collaborazione con *Idee in Movimento*, ha preparato per la XII edizione.

Si partirà **sabato 6** con la banda itinerante **Misto Street Band**. Per l'incontro con l'autore, il fotografo **Rocco Casaluci**, presenterà il suo libro fotografico *Il Giardino delle erbacce*, in dialogo con la giornalista **Mariella Piscopo**. Nel cuore del centro storico risuoneranno le corde della chitarra di **Alessandro**



Ferrari, accompagnato alla danza da **Chiara Sergi**, electro world e melodie popolari nella musica di **Trevize** con **Giovanni Chirico** e **Federico Laganà**, gli allievi e le allieve di **Officine Musicali** e, a concludere la prima serata, **Fuoco Nomade**, un concerto evento con **Marco Puzzello**, **Daniele Vitali**, **Eleonora Pascarelli**, **Morris Pellizzari**, **Francesco Pellizzari**.

Domenica 7 settembre, saranno protagonisti le melodie dell'arpa di **Eleonora Carbone** e i percorsi musicali di **Giovanni Bisanti** con il progetto **Rosalina Lesa**, il *balfolk* dei **Furàha**, con **Tommaso Massarelli**, **Iannis Ferrari**, **Marco Ghezzi**; *special guest* **Peppe Leone**.

Per l'incontro con l'autore, **Walter Spennato**, scrittore di *Nella casa delle nuvole rovesciate*,

dialogherà con **Roberto Molentino** e **Pamela Maglie**, intermezzi musicali a cura di **Andrea Meraglia**.

Attesissima la gara di resistenza al piccante, durante la quale i più temerari si sfideranno ad *assaggiare*, in ordine di piccantezza, i peperoncini più piccanti del mondo: dal locale **Varda'ncelu** alle varietà più esotiche e *indivolate* della scala *Scoville*.

Alla gara parteciperanno anche alcuni temerari calciatori della **AS Ruffano Calcio**.

Chiuderanno la festa, le melodie mediterranee dei **Khaossia Ensemble Salentina** con **Massimiliano Però**, **Luca Congedo**, **Vincenzo Urso** e **Francesco De Donatis**.

Nel corso delle due serate tra le piazzette del centro storico importanti novità: lo spazio *Maru-*

Lab dedicato ai laboratori per adulti e bambini, dove cimentarsi in varie attività: modellazione e decorazione della ceramica, acquerello botanico, *suminagashi*, realizzazione di *panari* e *cannizzi*, cianotipia.

E anche un laboratorio per imparare a fare le orecchiette... mare per l'occasione. (Info e prenotazione laboratori: **Adelaide Perrotta 3792292470**).

E ancora: **Mieru** in piazzetta, con degustazioni di vini del territorio in collaborazione con **AIS Lecce**; la pittrice **Assunta Suundial Resta** con i suoi dipinti *"al peperoncino"*; l'arte del face painting con **Imma Vitello**; l'esperienza partecipativa **Parole Mare**; l'**Orto di Elio**; la

proiezione del video *Rifioriamo Maru*, a cura di **Sara Ferrari**; le mostre *Sotterranea* di **Leonardo Pappadà** presso Palazzo Ferrilli e *La Cura* di **Angelo Madonna** e **Silvia Battista** presso il Frantoio Ipogeo di piazzetta Giangreco.

L'evento si avvale del patrocinio del Comune di Ruffano, ed è gemellato con l'Accademia Italiana del Peperoncino. Realizzato inoltre con la partecipazione dell'Università del Salento, Orto Botanico e delle varietà orticole del Salento, **Pamela Maglie**, **Cooperativa Sorgente**, **Azienda Agricola Stesi**, **Viviruffano.it**, **Scarpetta Rossa APS**, **Mondoradio**, **Confartigianato Imprese Lecce**, **AIS Lecce**.



A sud del sud dei Santi

Carmelo Bene. Manoscritti, copioni, costumi, e materiali audiovisivi che raccontano la sua complessa e unica visione. Manifestazione itinerante tra **Lecce** e **Otranto**

Una performance itinerante che esplora il tema del sacro, centrale in tutta la poetica di **Carmelo**

Bene, uno dei più radicali innovatori del teatro italiano, offrendo un'occasione per immergersi nelle radici più profonde del suo pensiero: è il progetto che prende vita dall'**Archivio Carmelo Bene di Lecce**, un luogo che custodisce la memoria di oltre **quarant'anni di lavoro dell'istrionico artista**: manoscritti, copioni, costumi, e materiali audiovisivi che raccontano la sua complessa e unica visione.

Nato a **Campi Salentina**, idruntino di adozione, Bene ha avuto un'educazione **profondamente religiosa** che ha influenzato in modo decisivo il suo pensiero.

Cresciuto fra scolopi, salesiani e gesuiti, ha trovato nel Salento **estremo e periferico**, un terreno fertile per un pensiero che, a suo dire, *depensa* e si fa differente ed eretico.

Il sacro, per Bene, non è stata solo una questione di fede, ma una via per la **destrutturazione scenica della parola**

e per la creazione di una propria idea di santità, un concetto capace di unire la filosofia alla performance. Il progetto *"A sud del sud dei Santi"* intreccia materiali d'archivio con nuove azioni performative contemporanee e tecniche tradizionali, in un dialogo fra **memoria** e **sperimentazione**.

La performance si articola in diverse tappe, offrendo al pubblico un percorso fisico e spirituale nei luoghi cari all'attore.

Si comincia a Lecce, presso l'**Archivio Carmelo Bene**, con una lettura scenica dell'attrice **Caroline Baglioni** e di **Michelangelo Bellani**. (prenotazione obbligatoria (al numero 0832 - 37 35 76, anche WhatsApp).

Nel pomeriggio, l'azione si sposta a **Otranto**, luogo d'elezione di Bene. Sul Molo dei Santi Martiri, **Pietrangelo Buttafuoco** terrà un prologo, accompagnato dal **Complesso Bandistico Nostra Signora dei Turchi di Vitigliano**. Da qui salperà un **corteo di barche** che trasporterà un'**installazione in cartapesta**, creata dalla Bottega di Mario Di Donfrancesco, ispirata a un celebre scatto di Carmelo

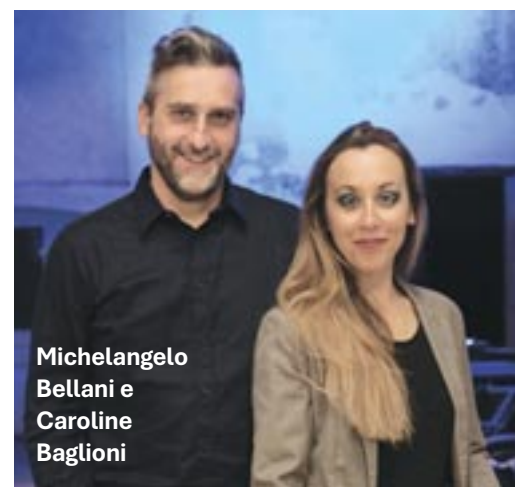
Bene realizzato da Sandro Becchetti per il film *Don Giovanni*.

Il viaggio in barca si concluderà al porto, dove il corteo si dirigerà verso l'**opera di Costas Varotsos** dedicata alla nave *Kater i Rades*.

Qui, **Camillo Langone** offrirà un'orazione sulla dimensione del sacro nella poetica di Bene, con un focus speciale sulla figura di **San Giuseppe da Copertino**.

Alla manifestazione parteciperanno anche il **sindaco di Otranto Francesco Bruni**, e l'assessora alla Cultura della Regione Puglia **Viviana Matrangola**.

L'evento è realizzato dall'Archivio Carmelo Bene e da AMA (Accademia Mediterranea dell'Attore) con la direzione artistica di **Brizia Minerva** e **Franco Ungaro**, e rappresenta la prima tappa del progetto speciale *Un teatro per Bene #5*, promosso dal Polo Bibliomuseale di Lecce e Accademia Mediterranea dell'Attore, con il sostegno del Ministero della Cultura. La lettura scenica di Caroline Baglioni è diretta da Michelangelo Bellani, le musiche e il suono sono di **Francesco Rizzo**.



Michelangelo Bellani e Caroline Baglioni



Camillo Langone

OTRANTO CAPITALE DEL FOLCLORE

Italia e regioni. Dall'11 al 14 settembre il cuore del centro storico, il Lungomare degli Eroi e le principali piazze si animeranno con gruppi folcloristici provenienti da tutta Italia

Valorizzare e promuovere la ricchezza dell'identità locale, è questo l'obiettivo di **"Italia e Regioni"**, l'atteso evento che si terrà dall'11 al 14 settembre, a **Otranto**. L'evento è promosso e organizzato dalla **Federazione Italiana Tradizioni Popolari** (F.I.T.P.), con il patrocinio della Provincia di Lecce, del Comune di Otranto e della Pro Loco di Otranto, e la direzione artistica del M° **Massimo Panarese**.

La manifestazione, dedicata alle tradizioni folcloristiche e popolari, giunta alla sua 43esima edizione, rappresenta l'evento più rappresentativo della F.I.T.P. che da decenni è il principale punto di riferimento nazionale per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio etnografico italiano, che cerca di mantenere vive le radici culturali delle comunità locali, rendendole risorse attive per il presente e il futuro. Il cuore del centro storico, il Lungomare degli Eroi e le principali piazze si animeranno con gruppi folcloristici provenienti da tutta Italia, in un grande evento che celebra musica, danza, tradizioni popolari ed enogastronomia, valorizzando il patrimonio culturale immateriale del nostro Paese.

La rassegna si aprirà giovedì 11 settembre con il **concerto** d'eccezione del M° **Maurizio Trippitelli**, noto percussionista (e storico collaboratore del M° Ennio Morricone), riconosciuto a livello internazionale per il suo talento e il suo contributo alla musica sinfonica e cinematografica.



GLI ABITI STORICI

In programma fino al 14 settembre, presso il Convento dei Cappuccini, la **Mostra di abiti storici** curata dalla **Maestra Concetta Masciale** e dal Comitato Regionale FITP Puglia. Un viaggio affascinante attraverso costumi tradizionali provenienti da ogni angolo d'Italia.

CUOCHI IN PIAZZA

Venerdì 12, **Cuochi in Piazza**. I gruppi partecipanti presenteranno piatti tipici della propria terra a una giuria tecnica presieduta dallo **chef** di fama internazionale **Ivan Tronci**, noto come **Chef Giramondo**.

Originario di Otranto, Tronci ha collezionato esperienze nei più prestigiosi ristoranti stellati d'Europa, da "La Pergola" di Roma a "Le Petit Nice" di Marsiglia, collaborando in seguito con Heinz Beck in pro-

getti di start-up e alta ristorazione.

Il programma prevede anche spettacoli serali con esibizioni folcloristiche, la tradizionale Parata della Gioia, Laboratori con la Consulta Scientifica FITP, mostre tematiche e artigianato popolare, celebrazioni religiose e incontri culturali. Tutte le attività sono a **ingresso libero**.

«Siamo contenti di ospitare la manifestazione Italia e Regioni che rappresenta un altro segmento dell'offerta culturale di Otranto», commenta il **sindaco Francesco Bruni**, «nei prossimi giorni parteciperemo a importanti appuntamenti e sarà un'ulteriore ricchezza e salto di qualità per la nostra città». «Italia e Regioni è molto più di una rassegna folclorica», aggiunge **Gerardo Bonifati**, presidente nazionale FITP, «è un grande momento di scambio, di identità e di comunità. Siamo orgogliosi di portare questa edizione in una terra ricca di storia e cultura come il Salento».

IL PROGRAMMA COMPLETO

Fino al 14 settembre: **Sartorie, vesti e memoria** - Esposizione di abiti della storia e della tradizione italiana presso l'ex Convento dei Cappuccini - aperta e visitabile dalle 16 alle 19.

Giovedì 11: dalle 21, **Tradizione, musica e pace** - Spettacolo di apertura della 43ª edizione di Italia e Regioni. A seguire, **Percussioni nel cinema**, omaggio a Ennio Morricone a cura del Maestro Maurizio Trippitelli. Gruppi partecipanti: gruppo

folclorico **La Muffrina**, gruppo folclorico **II Meliuso** e **I Tamburellisti di Otranto**. Venerdì 12, dalle 18, **Cuochi in piazza** - sul Lungomare Terra d'Otranto; alle 20,30, **Prima parata della gioia** - Sfilata dei Gruppi Folclorici di Italia e Regioni con partenza da Lungomare Kennedy (percorso: Lungomare Terra d'Otranto, via Vittorio Emanuele e Lungomare degli Eroi); alle 21, **Galà del folclore italiano** - prima serata sul Lungomare Terra d'Otranto; alle 23,30, sempre sul Lungomare Terra d'Otranto, **Allegria, musica e colori: Festa dell'amicizia**.

Sabato 13, dalle 10, **Conosci Otranto** - Visite guidate; alle 20,30, **Seconda parata della gioia** - Sfilata dei Gruppi Folclorici di Italia e Regioni con partenza da Lungomare Kennedy (percorso: Lungomare Terra d'Otranto, via Vittorio Emanuele e Lungomare degli Eroi); sul Lungomare Terra d'Otranto, alle 21, **Galà del folclore italiano** - seconda serata; a seguire (23,30 circa) **Allegria, musica e colori: Festa dell'amicizia**.

Domenica 14, dalle 10, **Terza parata della gioia** - Sfilata dei Gruppi Folclorici di Italia e Regioni con partenza da Lungomare Kennedy (Lungomare Terra d'Otranto, via Vittorio Emanuele, Lungomare degli Eroi, centro storico, piazza Basilica); alle 11 **Santa Messa della pace** nella Cattedrale Santa Maria Annunziata, celebrata da **S. E. Francesco Neri** Arcivescovo Arcidiocesi di Otranto e con la partecipazione dei gruppi folclorici di «Italia e Regioni»

Il primo giorno di scuola: «Superiori arrivo»

Suona la campanella. Le aspettative di un gruppo di ragazze di Montesano Salentino pronte ad iniziare un nuovo capitolo della loro vita dopo aver completato il primo ciclo di studi

In un paese come tanti altri della provincia, un nugolo di giovani di belle speranze sono pronti ad aprire un portone nel loro futuro, speranzosi di realizzarsi e avere un ruolo di rilievo nella società che verrà.

Siamo stati a **Montesano Salentino**, e abbiamo incontrato alcuni dei ragazzi che, dopo aver completato la scuola media, si apprestano a frequentare il primo anno delle superiori, affrontando un passaggio importante che segna l'inizio di un nuovo ciclo di studi.

Rebecca V. confessa di «aver avuto anche un po' di panico per l'inizio delle superiori, perché non so cosa aspettarmi da questa nuova esperienza, ma sono emozionata all'idea di fare nuove amicizie. Spero di trovarmi bene con professori e compagni. Vorrei imparare cose nuove e divertirmi allo stesso tempo. Intanto ho già comprato degli evidenziatori fluo e i quaderni per gli appunti per ogni materia per essere pronta».

Noemi A. ne è convinta: «Il trasloco tra scuola media e scuola superiore sarà sicuramente un po'



turbolento, cercherò di affrontarlo con determinazione e tanti buoni propositi. Il fatto che io, ora, riesca ad essere meno introversa mi permetterà di adattarmi al meglio al nuovo ambiente scolastico e di conoscere nuove persone. Affronterò sfide non semplici, come il carico maggiore di compiti rispetto alle medie e scoprirò anche nuove passioni, interessi e doti. Sono pronta a incontrare nuovi compagni, nuovi professori e, ne sono certa, riuscirò anche a superare alcune mie difficoltà e paure. Spero che questo nuovo percorso scolastico possa permettermi di soddisfare sia la mia famiglia che

la mia «me» bambina che ha sempre sognato un «grande» futuro. Nel frattempo, ho predisposto un piano in modo da riuscire a gestire impegni scolastici, studio e sport e cercare di arrivare a fine anno orgogliosa degli obiettivi raggiunti, sia in ambito scolastico che sportivo».

Erin D. sta affrontando il cambio scuola «con un po' d'ansia, perché so che cambierà tutto: nuovi compagni, professori, materie... ma è anche emozionante, perché ho voglia di ricominciare e di scoprire nuove emozioni. Mi aspetto di crescere, di imparare cose nuove e di conoscere persone con cui condividere questi anni. Ho iniziato a preparare tutto in anticipo: zaino, materiale scolastico, organizzazione studio... e ho anche «sfogliato» i nuovi libri per sapere cosa mi aspetterà».

Gaia C. aspetta con entusiasmo il «trasloco» ma ha già «molta nostalgia della vecchia scuola, soprattutto per il legame che avevo con alcuni dei professori. Dalla nuova scuola mi aspetto serietà e nuove conoscenze e, ovviamente, spero mi troverò bene con i nuovi

compagni e professori, proprio come alle medie. Ho alte aspettative e, quindi, vorrei essere il più organizzata e concentrata possibile, quest'anno. Penso anche di aver trovato il metodo di studio giusto, grazie ai vecchi professori, e mi sento abbastanza preparata».

Anna D. spera di trovarsi bene alle superiori, «sia con i miei professori che con i miei compagni, di ambientarmi quasi subito e di fare esperienze indimenticabili. Mi aspetto, inizialmente, un ambiente nuovo e un po' diverso rispetto a quello delle scuole medie. Credo, comunque, che sarà un'esperienza bellissima che porterà nuove amicizie e mi consentirà di imparare molte cose nuove e crescere anche a livello personale. Non vedo l'ora di intraprendere questo nuovo percorso, anche se ho un po' paura di non fare amicizia e di sentirmi esclusa.

Ho già preparato il materiale scolastico, tra cui lo zaino. Mi sono informata, ovviamente, sugli orari, sulle materie e sulla scuola ancor prima di fare l'iscrizione e sto provando ad andare a

dormire prima rispetto al solito per abituarli alla mia nuova routine scolastica».

Giulia R. è cosciente che sarà un grande «cambiamento rispetto alle medie.

D'altronde, mi ritroverò a studiare nuove materie e, probabilmente, il metodo di studio sarà diverso.

Mi aspetto più lavoro e, soprattutto, più impegno, che spero porteranno ad avere buoni risultati.

Per iniziare questo nuovo percorso, ho comprato il materiale scolastico necessario e ho provato ad immaginare come potrebbero essere i miei primi giorni nella nuova scuola».

Gaia R. è conscia che il passaggio «non sarà molto facile da gestire, perché entrerà in contatto con un nuovo ambiente e nuove conoscenze. Mi aspetto tante nuove esperienze e soprattutto di imparare nuove cose, non solo durante le lezioni ma anche dalle persone che incontrerò. Intanto, ho comprato materiale scolastico e ho cercato di incontrare i miei nuovi compagni classe, per conoscere qualcuno del nuovo ambiente».

Chiara Margarito

SULLE VIE DEL MIELE A MELENDUGNO

Identità e tradizione. Ritorna al Blu Festival l'atteso appuntamento da cui prende origine il nome della città. Per valorizzare la storia del territorio e promuovere il lavoro degli apicoltori

➤ Sushi al miele, birra al miele, laboratori per costruire candele e per imparare a degustare il miele... musica e dj set.

Ritorna l'atteso appuntamento con **Le Vie del Miele** all'insegna dell'autenticità, della tradizione e dell'innovazione.

Sabato 6 e domenica 7 settembre il **Blu Festival**, organizzato dall'amministrazione comunale, continua con l'evento più identificativo di tutta la stagione. L'obiettivo? Valorizzare la straordinaria storia di tutto il territorio e promuovere, al tempo stesso, il lavoro degli apicoltori di **Melendugno** e **Borgagne**, riuniti, da tempo, nell'**Associazione Apicoltori** che conta circa venti associati e che producono miele protetto dal marchio **De.Co Denominazione di origine comunale**.

«Melendugno vanta una tradizione antichissima», spiega il sindaco **Maurizio Cisternino**, «tanto che il suo nome deriva dal latino *Mele duco*, che significa porto-produttore di miele. La nostra cittadina si distingueva ed era famosa sin dai tempi antichissimi per la produzione del suo miele



dolcissimo e ricco di proprietà nutritive. Quindi la nostra amministrazione ha voluto impegnarsi per valorizzare e incentivare questa antichissima tradizione, che fa parte del nostro Dna».

Così il presidente dell'Associazione Apicoltori di Melendugno e Borgagne, **Pierluigi Petrachi**: «La manifestazione è giunta ormai alla quarta edizione e vede una novità: si svolgerà sulla villa comunale. Le pagodine accoglieranno non solo gli apicoltori di Melendugno, ma anche altri provenienti da tutta la regione per

favorire lo scambio di esperienze e buone prassi. Ci saranno anche produttori di altri prodotti agricoli tipici come sott'oli e olio extravergine di oliva e i laboratori esperienziali».

IL PROGRAMMA

➤ **Sabato 6 settembre**, dalle 17,30, il laboratorio per imparare a costruire le candele con la cera d'api (quota di adesione 10euro), mentre le bambine e i bambini della scuola ma-

terna dell'**Istituto comprensivo Rina Durante**, guidati dalla dirigente **Annarita Carati**, metteranno in scena una rappresentazione sull'importanza di proteggere le api e la tutela dell'ambiente.

Alle 19,30 la presentazione del libro **«Pina l'Apina per gli amici Pinuccia»** di **Maria Grazia de Rosa**; a seguire **Teatrino di Pina l'Apina** e, alle 21,30, spettacolo con **Mangiafuoco e farfalle luminose**.

Domenica 7, sempre a partire dalle 17,30, **Vittoria Grandinetti**, docente e assaggiatrice ufficiale di miele, darà una dimostrazione di assaggio di miele con il **Laboratorio di Analisi sensoriale** (quota di adesione 15 euro). A seguire sipario sul teatrino di Pina l'Apina. Alle 20,30 si esibirà il **Grande Lebuski** e, alle 21,30, serata di musica con i **Makaria**, gruppo folk salentino.

«I melendugnesi stessi sono diventati grandi consumatori di miele», sottolinea il presidente dell'Associazione Petrachi, che aggiunge: «Cresce sempre di più la richiesta soprattutto nell'Europa centrale come Germania e Francia perché cresce la sensibili-

tà verso i cibi biologici e la sostenibilità».

Allevare api significa proteggere il pianeta e l'intero ecosistema. Con il loro incessante lavoro, infatti, le api favoriscono l'impollinazione dei fiori, da cui scaturisce tutta la catena alimentare.

Quindi, con la loro attività, tutelano la vita del pianeta, che scomparirebbe, senza di loro. Per questo le api sono ormai una specie protetta.

A Melendugno, che fa parte dell'**Associazione nazionale Città del Miele**, sarà bello ascoltare l'esperienza degli apicoltori e percepire il loro amore e la loro passione verso un insetto così generoso: alcuni portano gli sciami a pascolare tra i fiori di ciliegio, altri tra la macchia mediterranea e le acacie.

Il miele di Melendugno è particolarmente gustoso e nutriente. Intorno all'evento tutti i bar e gli esercizi commerciali che circondano la villa comunale proporranno ricette a base di miele: dai dolci al sushi sino alla birra artigianale.

Sempre aperto per tutta la durata della manifestazione l'Honey bar.

Le luminarie di Scorrano per le Freccie Tricolori

L'annuncio. Il Museo delle Luminarie di Puglia a Rivolto (Ud) per festeggiare, alla presenza del **Presidente Mattarella**, il 65° anniversario delle **Freccie Tricolori**

➤ Il Comune di Scorrano annuncia con orgoglio la partecipazione del **Museo delle Luminarie di Puglia** all'**Airshow** celebrativo del 65° anniversario della **Pattuglia Acrobatica Nazionale – Freccie Tricolori**, in programma **sabato 6 e domenica 7 settembre**, presso l'Aeroporto di Rivolto (UD). Il Museo delle Luminarie, unico in Italia e punto di riferimento culturale e identitario per l'arte luminaria, sarà presente con una straordinaria Luminaria dedicata alle Freccie Tricolori, realizzata dalla ditta **Paulicelli**, e con una selezione di pannelli fotografici che raccontano il legame tra Scorrano, **«Città delle Luminarie»** e l'Aeronautica Militare quali eccellenze italiane nel mondo.

Un legame suggellato già nel dicembre scorso, quando il cortile del Museo a Scorrano ha ospitato l'esposizione di un aereo delle Freccie Tricolori, attirando visitatori e consolidando una collaborazione di prestigio tra il territorio salentino e l'Arma Azzurra.

«La partecipazione del Museo delle Luminarie a un evento di rilevanza internazionale come quello di Rivolto», dichiara il sindaco di Scorrano **Mario Pendenelli**, «rappresenta un riconoscimento non solo per la nostra comunità ma per l'intero patrimonio culturale pugliese. Le luminarie, simbolo della creatività e della tradizione di Scorrano, dialogano con l'eccellenza delle Freccie Tricolori in un intreccio di arte, storia e passione che emoziona e unisce».

Il volo acrobatico dell'Aeronautica Militare Italiana nasce affidato a turno ai reparti dell'Arma Azzurra.



Le squadriglie del Cavallino Rampante, dei Getti Tonanti, dei Lancieri Neri, dei Diavoli Rossi hanno esaltato la capacità degli uomini dell'Aeronautica sino alla creazione di un reparto dedicato al volo acrobatico, Le Freccie Tricolori.

Quest'anno ricorre il 65° Anniversario della Costituzione della Pattuglia Acrobatica Nazionale riconosciuta a livello mondiale come l'eccellenza del volo acrobatico per numero di velivoli e per le figure realizzate.

All'Aeroporto di Rivolto, sede delle Freccie, da venerdì a domenica prossimi, si terrà una grande manifestazione con la presenza di dieci pattuglie acrobatiche provenienti da tutto il mondo.

Questo anniversario cui parteciperà il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** è anche l'ultimo festeggiato con l'aereo MB339 di cui è stata programmata la sostituzione con il nuovo 346.

Un aereo, l'MB339 di fabbricazione italiana, che si è imposto per qualità e caratteristiche tecniche rivelandosi uno dei migliori addestratori mai costruiti e che ha accompagnato la PAN per più di trent'anni.

Dopo l'accordo tra Stato Maggiore dell'Aeronautica e il Comune di Scorrano che ha visto durante tutte le festività natalizie del 2024 l'esposizione dell'MB delle Freccie nel museo delle Luminarie di Puglia di Scorrano, in uno spazio della Base di Rivolto le centinaia di migliaia di visitatori attesi potranno vedere le Luminarie Pugliesi e la mostra fotografica del Museo dedicata alla PAN.

Una grande soddisfazione per il Comune e per le Luminarie Pugliesi che il Museo rappresenta.

Il Tricolore, realizzato dall'azienda Paulicelli renderà omaggio alla presenza del Capo dello Stato e delle massime autorità alle Freccie in un simbolico abbraccio che unisce due punti estremi dello Stivale.

Il Comune di Scorrano e il Museo delle Luminarie di Puglia invitano cittadini, appassionati e turisti a seguire questo straordinario appuntamento, che coniuga l'eleganza delle luminarie con il fascino e l'adrenalina del volo acrobatico, mediante la diretta streaming su YouTube e Facebook dell'Aeronautica Militare il **6 e 7 settembre** e, in TV, su **Rai 1**, **domenica 7 settembre**, dalle 15 alle 18,40 circa.

GALATINA DALL'ALTO, INSOLITE PROSPETTIVE

Scoprire la città. Grazie ad un accesso esclusivo su tetti e terrazze, l'opportunità unica di ammirare l'incantevole architettura barocca, i campanili e le strade labirintiche dall'alto

➤ Per valorizzare il Salento andando oltre i luoghi comuni e le strade già battute, da qualche tempo c'è un'esperienza nuova da non perdere. L'iniziativa si chiama **Galatina dall'Alto** ed è un progetto frutto di sinergie territoriali tutte nate a Galatina. Questo innovativo percorso a piedi, che si snoda tra i tetti del centro storico, invita i viaggiatori a esplorare la città da una prospettiva privilegiata, rivelando angoli nascosti e panorami mozzafiato.



Galatina dall'Alto

LIVELLO SUPERIORE

➤ A differenza delle visite tradizionali, **Galatina dall'Alto** porta il viaggiatore, letteralmente, ad un livello superiore. Grazie ad un accesso esclusivo su tetti e terrazze di dimore private, hotel selezionati e luoghi non facilmente accessibili al pubblico, i partecipanti avranno l'opportunità unica di ammirare l'incantevole

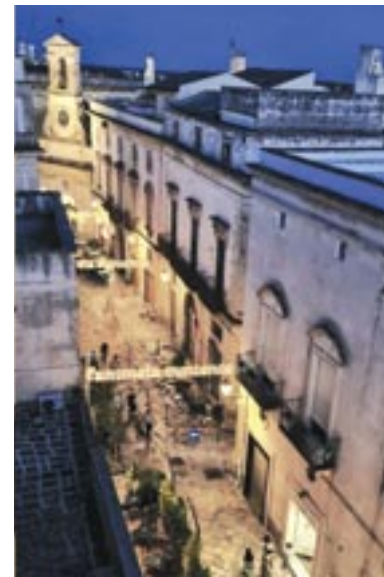
architettura barocca, i campanili e le strade labirintiche dall'alto. È un'occasione rara per scoprire la città da un punto di vista non comune, svelando una bellezza intima e inaspettata che ammalia appassionati viaggiatori di arte, architettura e storie da ascoltare. Ogni tour è condotto da una guida turistica autorizzata dalla Regione Puglia, che vi accompagnerà con passione e competenza, raccontando

storie, leggende e aneddoti di Galatina. Il percorso non è solo una passeggiata panoramica, ma un vero e proprio viaggio nel tempo, nella cultura locale e nella fiducia di chi apre le porte a quanti vogliono scoprire il territorio in modo non convenzionale, reso ancora più suggestivo dalla prospettiva insolita. «L'idea di **Galatina dall'Alto** è nata dalla volontà di far scoprire l'anima della città, attraverso luoghi non facilmente accessibili

al pubblico, dando la possibilità di osservare le cose da un'altra prospettiva. Non solo fisica, ma anche con spunti di riflessione», afferma **Barbara Perrone**, ideatrice del progetto, «dopo aver viaggiato nel mondo, come firma editoriale per diverse testate giornalistiche e comunicatrice di viaggio, ho voluto unire la mia personale passione per le viste dall'alto con quella per un territorio che merita di essere raccontato e fatto conoscere oltre i luoghi comuni e attraverso le persone che li abitano».

TEAM AL FEMMINILE

➤ In questo team al 90% al femminile, **Francesca Marra** è la figura chiave dell'organizzazione logistica e delle relazioni con i viaggiatori: «Sono laureata in archeologia e da anni mi occupo di promuovere il territorio oltre i siti più conosciuti e Galatina dall'Alto è l'esperienza che continua a sorprendere ed emozionare anche me ogni volta che organizziamo un'esperienza». «Siamo entusiasti nell'essere attori di questa esperienza così unica e coinvolgente grazie alla sinergia con professionisti del turismo, imprenditori locali e non, proprietari e gestori di luoghi dell'accoglienza. Come associazione da sempre supportiamo le iniziative che generano valore per il territorio», aggiunge **Matteo Costantini** presidente dell'**Associazione Imprese Galatinesi**. Il prossimo appuntamento con **Galatina dall'Alto** sarà **domenica 7 settembre** (partenza alle ore 17,30) e si concluderà con una sorpresa speciale per i partecipanti, accompagnati da una **guida turistica autorizzata** dalla Regione Puglia



Poteri occulti, De Magistris a Tricase

Golpe perenne. Criminalità, apparati istituzionali deviati e centri di potere paralleli: l'ex magistrato e sindaco di Napoli disamina ciò che tiene sotto scacco il Paese

➤ La città di Tricase si prepara ad accogliere un appuntamento di grande rilievo culturale e civile: **venerdì 12 settembre** alle ore 20, nel cortile della Biblioteca Comunale di via Micetti, **Luigi de Magistris** presenterà il suo ultimo libro **Poteri occulti**, edito Fazi. L'incontro si inserisce all'interno della rassegna **Altritudini**, a cura di **Pari aps**, che fa parte del più ampio cartellone di eventi **Tricase Emozioni a Levante**, promosso dal Comune di Tricase per valorizzare luoghi, comunità e cultura. La serata si aprirà con i saluti istituzionali del sindaco di Tricase **Antonio De Donno** e con l'intervento di **Carlo Morciano** dell'associazione **The Monuments People**. Dialogherà con l'autore la giornalista **Gloria Roselli**, che guiderà il pubblico attraverso i temi affrontati nel volume e le riflessioni di De Magistris sul presente politico e sociale del Paese.

IL LIBRO

➤ **Poteri occulti** è un saggio che affronta il tema dei rapporti sotterranei e spesso oscuri tra criminalità, apparati istituzionali deviati e centri di potere paralleli. De Magistris ricostruisce, attraverso la sua esperienza di magistrato e di uomo delle istituzioni, le dinamiche di un "golpe perenne" che minaccia la Costituzione e la democrazia italiana. L'opera non si limita alla denuncia, ma invita il lettore a interrogarsi sulle responsabilità collettive, sul ruolo della cittadinanza attiva e sulla necessità di difendere con forza i principi fondanti della Repubblica. Il libro diventa così **non solo un atto d'accusa, ma anche un appello alla consapevolezza e all'impegno civile**.



LUIGI DE MAGISTRIS

➤ Napoletano, classe 1967, è una figura nota sia nel panorama politico che in quello culturale. Magistrato fino al 2009, si è distinto per inchieste delicate che hanno portato alla luce intrecci tra politica, affari e criminalità organizzata. Dal 2009 ha intrapreso la carriera politica: europarlamentare, poi sindaco di Napoli (dal 2011 al 2021), ha guidato la città partenopea in anni complessi, contraddistinti da sfide economiche e sociali, con uno stile di governo indipendente e spesso controcorrente. Parallelamente, De Magistris ha portato avanti un'intensa attività di riflessione culturale, pubblicando **saggi e testi che coniugano la sua esperienza istituzionale con una profonda analisi critica della società italiana**. **Poteri occulti** rappresenta l'ultimo tassello di questo percorso, nel segno della trasparenza e della denuncia civile. L'appuntamento di Tricase si annuncia dunque come un'occasione preziosa di confronto, in cui i cittadini potranno dialogare direttamente con l'autore su temi che riguardano da vicino la qualità della vita democratica del nostro Paese.

LA MADONNA DI SANARICA

la leggenda. Dei marinai tarantini, sorpresi in alto mare da una violenta tempesta, furono miracolosamente salvati dall'apparizione della Vergine, che li invitò a farle visita a Sanarica...

La Madonna dell'Altomare a Otranto

➤ La prima domenica di settembre, Otranto festeggia la Madonna dell'Altomare.

La chiesetta a lei dedicata che si affaccia sul mare, in zona Punta, diventa centro spirituale e di identità dell'intera città. In questa festa si celebra anche chi, sul mare, si spende per la sicurezza e la pace, coloro che dal mare traggono sostentamento con la pesca e con i commerci.

Sabato 6 settembre alle 22 è in programma il Balla Balla Tour.

Domenica 7, Sante Messe, presso le

chiese parrocchiali, alle 8, 9,30 e 11. Alle 9,30, nelle acque del bacino portuale, prenderà il via il 34° **Saggio velico "Trofeo Don Luigi Mariano"**, a cura della Lega Navale Italiana Sez. di Otranto.

Alle 17,30, presso il piazzale sottostante la Cappella, Solenne Celebrazione Eucaristica in onore della Madonna dell'Altomare presieduta da **S.E. Mons. Francesco Neri** – Arcivescovo di Otranto, con la partecipazione del sindaco Francesco Bruni, delle autorità civili e militari e dell'Associazione Marinai d'Italia.

Alle 18,30 la suggestiva e solenne **processione in mare**. Durante la processione, dopo la Preghiera del marinaio, sarà lanciata in mare una corona di alloro alla memoria di quanti in esso hanno lasciato la vita. Dal porto si tornerà in processione alla Cappella, attraversando le principali vie della Città. Al termine avrà luogo la Solenne Benedizione del mare. Alle 23,30 **Luci sul Mare** con il **grandioso spettacolo pirotecnico**.

Nel corso della giornata presterà servizio il **Gran Concerto bandistico – Lirico Sinfonico Città di Racale**, Maestra Direttore Concertatore Anna Ciaccia (alle 10 Matinee e alle 21 il concerto).



La Madonna di Sanarica altri non è che la **Madonna delle Grazie**, patrona del paese.

La festa patronale è in pro-

gramma **dal 6 al 9 settembre**.

Caratteristiche principali includono una processione con la statua della Madonna, la **Sagra te lu Lacciu** in cui viene offerto il sedano fresco, prodotto tipico locale; e poi, stand gastronomici, e spettacoli musicali, culminando con uno spettacolo pirotecnico. La festa ha radici profonde: secondo la leggenda, dei marinai tarantini, sorpresi da una violenta tempesta, furono miracolosamente salvati dall'apparizione della Vergine, che li invitò a farle visita a Sanarica. Tale apparizione diede origine al culto e al santuario locale, testimoniando il potere salvifico della Madonna. La denominazione **delle Grazie** riflette una credenza popolare generale secondo cui la Vergine Maria intercede presso Dio per ottenere grazie speciali, protezione e aiuti ai fedeli.

Sabato 6 settembre alle 19,30 Santa Messa, sul piazzale del Santuario, presieduta dal rev.mo sac. **Stefano Antonaci**. Le danze si apriranno in serata sulle note di **Stellagrande**.

A seguire divertimento sfrenato con **Dj Luii**, e il suo **The Carnival**.

Domenica 7, vigilia della festa, Sante Messe alle 8, 10, 17 e 18. Alle 19, in piazza Martini celebrazione all'aperto della Santa Messa presieduta da **Mons. Luciano Ra1netta**, parroco di «San Giuseppe Patriarca» di Cutrofiano.



Seguiranno omaggio floreale alla Madonna e consegna delle chiavi della città.

Prevista per le 20 la partenza della **processione** per le vie del paese. In serata lo show **Nostalgia 90**, che farà rivivere le emozioni delle hit più amate di quegli anni.

Lunedì 8, apertura del santuario alle 5,30 del mattino e Sante messe alle 6, 7, 8, 9 e 10. Alle 10,30 raduno dei fedeli presso il Santuario per la processione per le vie del paese; alle 11,30, Santa Messa Solenne celebrata da **S. E. Mons. Francesco Neri** nella chiesa parrocchiale dove si celebrerà messa anche alle ore 17, 18, 19 e 20.

Martedì 9, Sante Messe alle 8 e alle 19.

In serata, l'atteso concerto di **Massimo Di Cataldo**.

Epilogo della festa **domenica 28 settembre** con Santa Messa solenne presso il Santuario e rientro della statua della Madonna nella Cappella.



Decor Lux

di Giovanni Cagnazzo

📍 **SANARICA**
📞 **347 1137552**



RISTRUTTURAZIONI

PITTURAZIONI

CAPPOTTI TERMICI



*Per la tua casa
le più belle
Decorazioni*

TAURISANO E SPECCHIA PER LA MADONNA

A Taurisano. Da mille anni venerata la Madonna della Strada che intercesse contro la peste
A Specchia. Colei che indica la via: svelata l'antica icona che raffigura la Madonna del Passo



La devozione alla **Madonna della Strada** a **Taurisano** è antica e legata anche al ruolo di Santuario Mariano Diocesano.

Le origini del culto della Madonna della Strada a Taurisano sono avvolte da leggenda e storia. La chiesa risale al periodo tra il XIII e il XIV secolo. Sebbene l'edificio moderno sia di epoca romanica, una leggenda locale e alcune fonti indicano un'origine più antica. Sempre secondo la leggenda, la devozione per la Madonna della Strada a Taurisano risalirebbe a quasi mille anni fa e sarebbe legata all'intercessione della Vergine durante un'epidemia di peste.

Gli abitanti, per ringraziamento, avrebbero costruito la chiesa e donato un cordone d'oro alla statua della Madonna, come ricorda una pietra sulla parete.

Il titolo **Madonna della Strada** indica la Vergine come guida che indica e accompagna i fedeli verso Gesù, svolgendo anche un ruolo di guida negli esercizi spirituali e nella missione di servizio ai più bisognosi.

Le celebrazioni religiose sono iniziate già il 29 agosto con l'intronizzazione del simulacro e l'inizio del Solenne Novenario nel santuario.

La vigilia della festa, **domenica 7 settembre**, sarà caratterizzata dalla celebrazione Eucaristica nel Santuario, alle 9,30, e la solenne benedizione eucaristica in piazza Fontana, alle 18,30; seguirà l'affidamento della Città a Maria SS. della Strada. La statua verrà poi condotta in **processione** in piazza.

Durante la processione, si esibirà il **Concerto Bandistico** dell'Associazione musicale



"Giuseppe Verdi" Città di Taurisano.

Al rientro della processione, la spettacolare **fiaccolata**, a cura de **La Pirotecnica Napoletana** di Dario Luigi da Martino.

Alle 20, lo spettacolo del **Ciakky Show** porterà musica, danza, cabaret, magia e animazione.

La giornata della festa, **lunedì 8 settembre**, vedrà svolgersi, invece, la celebrazione eucaristica nel Santuario, alle 7,30 e alle 10.

Alle 18,30, verrà celebrata una Messa in rito bizantino che sarà presieduta da **Papas Nik**. Per l'intera giornata, l'accompagnamento musicale sarà a cura del **Gran Concerto Bandistico Pompilio Librando Città di Racale**.

Le celebrazioni si concluderanno **sabato 20 settembre** con una celebrazione eucaristica nel Santuario con preghiera di ringraziamento e affidamento alla Vergine Maria e la successiva riposizione del simulacro nello **stipone** che la custodisce in attesa delle celebrazioni del prossimo anno.



I festeggiamenti in onore della **Madonna del Passo** quest'anno avranno un significativo valore per tutta la comunità.

Sarà l'occasione per conoscere la sua più antica immagine, **una tavola**, di 25 x 20 cm, **raffigurante la Madonna con Bambino benedicente**, che secondo l'iconografia bizantina significa: *"colei che indica la Via"*, come scrive lo storico locale, **prof. Giovanni Perdicchia**. Rinvenuta nella sacrestia della chiesa madre, nei secoli precedenti era collocata sull'altare maggiore della cripta a lei dedicata. Nel corso dell'800, a seguito di ristrutturazione, l'icona fu rimossa e sostituita da un dipinto su tela, poi trafugato. La tavola presentava diverse ridipinture, ma le analisi stilistiche e scientifiche, insieme al recente restauro, hanno permesso di determinare la sua realizzazione alla fine del '500, eleggendola a testimonianza artistica più antica di Specchia.

I festeggiamenti civili inizieranno alle ore 18 di **domenica 7 settembre**, in piazza del Popolo, con l'esibizione della **Zagor Street Band**, che successivamente attraverserà le vie principali del paese, come faranno anche gli **Artisti di Strada Puglia**. Dalle 20, sempre in piazza del Popolo, sarà possibile ammirare l'**Infiorata** dedicata alla Madonna.

Alle 20,30, ancora in piazza del Popolo, divertimento per i più piccini con il **Transformers Show New Edition**.

A conclusione della serata, il concerto di pizzeria de **I Calanti**.

Nella mattinata di **lunedì 8**, nei pressi della cripta, si svolgerà l'omonima **Fiera secolare**.

Al termine della Santa Messa dello stesso giorno, dopo i fuochi pirotecnici della **Fireworks Salento** da Corsano prenderà avvio la processione, che sarà aperta dal **Gruppo Zzi Banda** di **Alezio Bassa Musica**.

Per tutta la giornata dell'8 settembre e durante la processione, presterà servizio il **Gran Concerto Bandistico "A. Reino" Città di Veglie** che, in serata, si esibirà in piazza del Popolo.

Le **Luminarie Santoro** da Alessano addobberanno la festa di luci e colori.

Nei due giorni di festa, inoltre, al **mercato artigianale**, sarà possibile acquistare, grazie a **"SelfieFun"**, selfie gratuiti come ricordo, mentre i bambini potranno divertirsi in piazza Sant'Oronzo, nel **Piccolo Luna Park**, e i più grandi, nei pressi dell'ex convento dei Francescani Neri.



Serramenti CIULLO
 Il bello di stare a casa.



“

L'idea nasce nel 2017 quando Pierluigi Ciullo volle stravolgere l'artigianalità aziendale del padre, rompendo gli schemi artigianali per dare risposta a quello che chiedeva il mercato.

- Pierluigi Ciullo

📍 VIA GARIBALDI 102, TAURISANO (LE)

✉️ INFO@SERRAMENTICIULLO.IT

🌐 WWW.SERRAMENTICIULLO.IT

📞 324 788 87 46

📞 0833 1863468 / 339 68 37 756

UN BACIO OLTRE L'ADRIATICO

Cuori che navigano per amore. Solidarietà via mare: doni ai bambini d'Albania con le barche confiscate ai trafficanti di esseri umani. Il viaggio della *Kiss* del "Don Tonino Bello" di Tricase



Un'iniziativa dal forte valore simbolico e umano ha preso il largo dal Salento verso le coste dell'Albania.

L'Istituto "Don Tonino Bello" di Tricase, e la Lega Navale di Santa Caterina hanno aderito al progetto *Cuori che navigano per amore*, lanciato dall'associazione *Demetra per la vita* (APS di Brindisi): una traversata solidale diretta a **Orikum** e **Saranda**, due città albanesi che da anni mantengono rapporti di amicizia con il Salento.

La missione ha visto protagoniste alcune imbarcazioni sequestrate in passato ai trafficanti di esseri umani, ora riconvertite a strumenti di speranza e fratellanza.

Quelle stesse barche che un

L'equipaggio della *Kiss* partito dal Salento per l'Albania



tempo solcavano il mare portando dolore e sfruttamento, oggi sono diventate **veicoli di pace, cariche di giocattoli, libri e beni di prima necessità**

destinati ai bambini degli orfanotrofi di **Orikum** e **Saranda**. Determinante il contributo del gruppo *Kiss*, composto da **Marcello Aspromonte** e **Antonio**

Pellegrino, insegnanti del Don Tonino Bello, l'ing. **Massimo Congedo** presidente della Lega Navale di Santa Caterina e componente del comitato tecnico scientifico del Don Tonino Bello, e **Fabrizio S.**, vicepresidente della lega Navale di Santa Caterina, insieme agli alunni dell'Istituto (**Alessio Tocci** e **Mattia Mariano**), che hanno partecipato attivamente al progetto, dando testimonianza di come i giovani possano diventare protagonisti di azioni concrete di solidarietà. L'iniziativa, promossa dall'associazione *Demetra* di Brindisi, testimonia come la collaborazione tra scuole, associazioni e imprese del territorio possa trasformarsi in un **ponte di solidarietà tra le due sponde dell'Adriatico**.

«Restituire umanità a ciò che era stato strumento di illegalità è il messaggio più forte di questa giornata», hanno dichiarato i promotori, «è un modo concreto per dire ai nostri ragazzi che il mare può unire e non dividere, essere luogo di incontro e non di sovrapposizione».

L'arrivo delle imbarcazioni nei porti albanesi è stato accolto con gioia dalle comunità e supportato dalle autorità italiane e albanesi che hanno sottolineato l'importanza di mantenere vivo il legame di vicinanza e solidarietà.

Con questa iniziativa, **Tricase e il Salento rafforzano il loro ruolo di ponte tra i popoli**, ricordando che anche dalle ferite della storia possono nascere gesti di speranza e di futuro.



Da Chicago a Leuca a suon di Jazz



Unica tappa in Salento per un appuntamento di... *Alta Musica* con un progetto nuovo, raffinato ed elegante proposto dall'associazione culturale *Lampus* per la presentazione di **1989**, l'album di composizioni originali firmate da **Riccardo Arrighini**, pianista e compositore tra i più talentuosi nel panorama jazzistico italiano.

Sabato 7 settembre, dalle 21, ai piedi del **faro di Leuca** e al chiarore dell'ultima luna piena dell'estate 2025, Arrighini salirà sul palco con **Gianmarco Scaglia** al contrabbasso e **Paul Wertico**: una vera leggenda vivente, definito il **poeta della batteria**, vincitore di ben **7 Grammy Awards** conquistati al fianco di **Pat Metheny** durante il loro ventennio di collaborazione.

Arrighini, con questo album sublimato dal suono ritmico di Wertico, propone un album che racconta la nascita del suo universo musicale. Un concerto-evento potente, lirico e vibrante che saprà unire sensibilità melodica, energia jazz e talento internazionale sotto un cielo infinito.

Con questo appuntamento *Lampus* chiude la Rassegna Internazionale *I Concerti del Faro - Note di luna piena* dopo i due entusiasmi *sold out* ottenuti dai concerti di luglio e agosto.

Premio alla carriera al Prof. Hervé Cavallera

Poesis. Poesie e prestigiosi riconoscimenti: il premio letterario di Tricase dedicato alla Principessa Maria Bianca Gallone, un ponte tra cultura nazionale e internazionale



Si è conclusa la VI edizione del Premio letterario *Poesis*, tenutasi a **Tricase**, un evento che ha saputo attrarre l'**elevata partecipazione** di autori provenienti da tutto il territorio nazionale e persino da altri Stati, come la Svizzera e la Germania.

«Un trionfo culturale che non sarebbe stato possibile senza l'impegno, la dedizione e il supporto inestimabile di numerose persone e istituzioni che hanno creduto profondamente in questo progetto», ha dichiarato la *deus ex machina* della manifestazione, **Roberta Calati**.

Il culmine dell'evento è stato la consegna del prestigioso **Premio alla Carriera** al nostro prof., **Hervé A. Cavallera**.

«Un riconoscimento meritatissimo per il suo straordinario e costante contributo al mondo della cultura e della letteratura» che è stato conferito con solenne ufficialità da S.E. Mons. **Fernando Panico**.

«L'organizzazione desidera esprimere il più sincero e sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno offerto il loro tempo prezioso, la loro competenza e il loro incommensurabile entusiasmo, rendendo possibile questa magnifica edizione», insiste Rober-



ta Calati, «un ringraziamento speciale al Comune di Tricase, per essere sempre presente con il suo costante patrocinio, dimostrando un'attenzione esemplare verso la promozione della cultura locale e oltre. Un plauso speciale alle **Giurie di qualità, pilastri fondamentali** di ogni concorso letterario, che con professionalità e passione hanno valutato le opere pervenute».

I giurati a vario titolo sono stati: per la Sezione A – Poesia edita/inedita, **Donato Margarito** (presidente e critico letterario), **Luana Prontera** (giornalista), **Ma-**

rio Carparelli (docente di storia della filosofia moderna all'Università del Salento); per gli Aforismi: **Cristina Mercuri** (presidente, socia A.I.P.L.A.), **Dario Stanca** (Socio A.I.P.L.A.), **Alessandro Errico**; per la Sezione C – Video poesia, **Giancarlo Giambra** (presidente e videomaker), **Maria Fallico** (videomaker), **Patrizia Giardini** (videomaker), **Marcello Moscoloni**.

Per il Premio Speciale Principessa, infine, **Roberta Calati** (presidente), **Sandro Ferraro**, **Mirco Rotondo** e **Luigi Torsello**.

«Un doveroso ringraziamento», aggiunge Calati, «anche alla **Pro Loco di Tricase**, con **Paolo Scarascia** (presidente), **Roberta Ferramosca** (vicepresidente) e il **prof. Ercole Morciano** (presidente onorario e vicepresidente), per il prezioso supporto organizzativo. Fondamentale è stato anche il contributo dei ragazzi che hanno seguito il **Progetto servizio civile OLP Poesia e nobiltà a Tricase: Matteo Cazzato, Laura De Francesco, Alessandro Massafra e Giada Sara Siciliano**, esempio di impegno giovanile nella cultura».

Nel corso della serata le **performance** del talentuoso gruppo musicale salentino

WAD, composto da **Bram Dedy** (chitarra e voce), **Anna Marchese** (basso e seconda voce) e **Alessio Ruggieri** (percussioni).

La conduzione della serata è stata affidata alla consueta professionalità e capacità di **Gianluca Errico**, (*Tricasemia*), che guidato l'evento con maestria.

«La collaborazione del poeta **Luigi Torsello**, l'impegno dello scrittore/poeta **Mirco Rotondo** e il supporto instancabile di **Sandro Ferraro**, coadiutore e curatore del premio, oltre che prezioso collaboratore per la realizzazione dell'antologia della sesta edizione», aggiunge ancora Calati, «sono stati pilastri insostituibili. Un ringraziamento speciale alla **prof.ssa Lorenza Marra**, declamatrice ufficiale del Premio, che con la sua voce ha saputo creare un'atmosfera unica e significativa, e infine, ma non per ultimo, un plauso al talento del cantautore **Alberto Ventola**».

Roberta Calati, animatrice e cuore pulsante dell'iniziativa, ha concluso con un messaggio che racchiude lo spirito della manifestazione: «Mi rende felice l'idea di credere che dietro tutto questo impegno ci sia anche un sorriso della **Principessa Maria Bianca Gallone**».

LEUCA CORRE IN FERRARI

Grand Prix del Salento. A novembre competizione internazionale dedicata alle auto provenienti dal Challenge Ferrari Europe. I piloti si sfideranno sul circuito cittadino della marina

A rendere ancora più spettacolare ed attraente il Tacco d'Italia ecco anche il fascino intramontabile delle **Ferrari**. Sul magico sfondo della Marina di Leuca, nel Porto Turistico, con la straordinaria presenza di due **Ferrari 296 Gt Cp**, è stato presentato dalla **Scuderia Motorsport Scorrano** il progetto per la realizzazione della prima edizione del **"Gran Prix del Salento"**, competizione internazionale dedicata alle Ferrari provenienti dal Challenge Ferrari Europe.

Nei giorni 7,8 e 9 novembre, i piloti si sfideranno sul circuito cittadino della piccola perla salentina. Alla presenza di autorità, enti, giornalisti e partner, il presidente della **Motorsport Scorrano**, **Santo Siciliano**, il promoter dell'evento **Pino Frascaro**, pilota svizzero con origini salentine e il pilota **Gianmarco Marzioletti**, marchigiano e proprietario del **Mrcn12 Racing Team**, hanno descritto come è nata l'idea dell'evento e come verrà realizzata, approfondendo tutti gli aspetti tecnici organizzativi che caratterizzeranno l'unicità di questa gara. Nel lungo weekend di novembre i piloti con vetture Ferrari correranno lungo un circuito di 2,2 km realizzato utilizzando il lungomare Cristoforo Colombo e la strada parallela che corre alle spalle delle ville moresche, tipiche di questa località marina, dalla indiscutibile particolarità e bellezza.



Il pubblico avrà la possibilità di partecipare ad un evento unico, potrà godere delle evoluzioni dei piloti, ammirare da vicino vetture che normalmente corrono solo su pista, visitare i paddock, sfidare i piloti sui simulatori ed acquistare gadget esclusivi.

Il presidente della Motorsport Scorrano **Santino Siciliano** ha sottolineato: «La nostra scuderia è molto entusiasta di poter organizzare il Gran Prix del Salento, realizzando un circuito cittadino sul lungo mare Cristoforo Colombo di Santa Maria di Leuca. Si tratta di un'impresa molto difficile. Siamo in piena attività, affiancati dai direttori di gara internazionali **Mauro Zambelli** e **Gianluca Marotta**, per preparare il regolamento che servirà a gestire questa gara. Mentre per accogliere al meglio i piloti stiamo preparando una festa, con sapori e suoni del Salento».

Entusiasmo, commozione ed orgoglio per il promoter **Pino Frascaro**, pilota del Ferrari Challenge Europa, che lo scorso anno è arrivato secondo nel campionato europeo challenge - Coppa Shell. Originario di **Supersano**, il pilota ha dichiarato: «Sono partito a 10 anni con la mia famiglia per la Svizzera. Ritornato nel Salento dopo tanto tempo, mi sono innamorato subito di Leuca... Ho coltivato un sogno nel cassetto: quello di correre con la mia Ferrari qui a Leuca un gran premio tipo Montecarlo. Ho conosciuto il presidente della Motorsport Scorrano ed insieme ad **Andrea Zadra** di Rosso Corsa, il mio team in Ferrari, abbiamo verificato la fattibilità e siamo partiti con l'organizzazione del Gran Prix del Salento. Sono tornato nella mia terra d'origine da imprenditore e con una gran voglia di realizzare questo Gran Premio invitando i miei amici piloti, che corrono nelle piste di tutta Eu-

ropa per mostrare la bellezza di Leuca e di tutto il Salento. Vorrei», ha concluso Frascaro, «ringraziare per la fattiva collaborazione l'amministrazione comunale di **Castrignano del Capo**».

A sposare subito l'idea della kermesse salentina di Frascaro è stato **Gianmarco Marzioletti**, vicecampione mondiale 2024 del Ferrari Challenge con la 296 di Radicci: «L'originalità del progetto mi ha spinto subito a caricare la mia 296 gt cup e seguire Pino fino a Leuca», ha precisato il driver, «ho conosciuto una bellissima località marina ed un percorso di gara molto interessante. Ho subito coinvolto **Radicci Automobili** che mi supporta nel campionato perché sono convinto che la gara che stiamo organizzando sarà un successo di pubblico e per loro noi piloti daremo tanto spettacolo con le performanti Ferrari».

CONFINDUSTRIA LECCE:
«FERRARI MASSIMA
ESPRESSIONE DEL MADE
IN ITALY E SALENTO LUOGO
DI ECCELLENZA»

Una manifestazione che si propone come ulteriore volano di crescita per il territorio. E lo sa bene **Valentino Nicoli**, presidente di **Confindustria Lecce**: «Questo genere di eventi caratterizza il Salento come luogo di eccellenza e quando parliamo di Ferrari ci riferiamo alla massima espressione del made in Italy nel mondo. Come Confindustria siamo

vicini all'iniziativa e auspichiamo che possa avere grande successo e ripetersi nel tempo».

Opportunità, queste, colte e apprezzate dal sindaco **Francesco Petracca** e dalla vicesindaco **Valeria Ferraro** che, prontamente hanno offerto il loro supporto, in considerazione, anche del fatto che quello di Castrignano del Capo è stato insignito del titolo di «**Comune Europeo dello Sport 2025**» da ACES Europe.

L'evento è patrocinato da: Comune di Castrignano del Capo, Presidenza del Consiglio della Regione Puglia, Provincia, Automobilclub Lecce, Confindustria, Ance, Cna, Cia, Confartigianato e Camera di Commercio. Molti i partner locali ed internazionali che si sono resi disponibili a collaborare all'organizzazione dell'evento: In particolare: **Radicci Spa**, **Caroli Hotel**, **Osella Engineering**, **Rosscorsa Racing Spa**, **Farmacia Pranzo**, **Apulia Luxury**, **Trcar**, **Saluzzi Accademy**, **Ledicar**, **Ma.Fra**, **RCF Spa** e i club Ferrari di Santa Maria di Leuca, Veglie e Galatone. Nel corso dell'evento sono, inoltre, previste iniziative di carattere sociale promosse da associazioni del territorio quali **Club Rotary Gallipoli**, **Gas a Martello** e **RaceToDonate meetSalento**. Previsto anche il coinvolgimento dell'Università del Salento e di diversi istituti tecnici del territorio. Durante la presentazione del progetto è stata confermata la partecipazione di **ex piloti di Formula 1** come **Jarno Trulli** mentre si attende conferma per **Giancarlo Fisichella**.

Casarano, «agonismo e umiltà»

Atalanta solo incidente di percorso? Il presidente **Filograna Sergio**: «Guai a piangerci addosso»

La **Serie C** (alias **Lega Pro**), **girone C**, dopo solo due giornate, difficoltose da seguire causa lo "spezzatino" del palinsesto, mostra già per sommi capi il suo volto dai più previsto, con il trio **Catania**, **Benevento** e **Salernitana** al vertice della classifica a punteggio pieno. Seguono le restanti diciassette squadre, sgranate come un rosario e il **Casarano** è lì al quintultimo grano con un solo punticino. È accaduto che la formazione guidata da **Vito Di Bari**, dopo le due brillanti apparizioni sfoderate al Capozza contro l'**Altamura** in Coppa Italia e nella prima di campionato contro il quotato **Trapani**, è incappato nell'anticipo di venerdì in un pesante 6 a 2 inflittogli dall'**Atalanta Under 23** nella sua tana a **Caravaggio**. Partita stranissima, con il subitaneo vantaggio delle **Serpi** ad opera di **Malcore** in



La formazione iniziale schierata in Coppa Italia contro il Team Altamura (1-0, 32' pt Chirico): Celiento, Lulic, Gega, Malcore, Cajazzo, Chirico, Di Dio, Ferrara, Maiello, Logoluso, Chiorra (ph Tuttocasarano)

repertorio eurogol e successivamente frantumata in gran parte per ingenuità difensive, aggravate dall'intera ripresa in dieci uomini per l'espulsione del centrocampista **D'Alena**, che a sua volta sostituiva il collega **Maiello** infortunato.

Le schiere dell'attento tifo rossoazzurro, dopo breve riflessione, qualificano la serata bergamasca alla stregua di un inatteso incidente di percorso, pur notando che sia indispensabile nel prosieguo del campionato una certa dose di accortezza e mi-

nore spavalderia, in particolar modo lontano dalle mura amiche. A tal riguardo è intervenuto il presidente **Antonio Filograna Sergio**, che si è così espresso: «Guai a piangerci addosso e fare invece tesoro della pesante sconfitta, dopo le grandi speranze iniziali; è necessario assestarci meglio sul piano dell'agonismo e dell'umiltà». L'immediato futuro bussava già alle porte nelle sembianze del **Benevento**, altra aspirante alla Serie B, che scenderà sul terreno del Capozza nell'anticipo di sabato alle ore 20,30, per la terza giornata di questo impegnativo girone C, da molti definito una **seconda serie B**. Sicuramente intervorrà il pubblico delle grandi occasioni ad incitare i **Rossoazzurri** a riprendere bel gioco e risultato, dopo l'imprevisto stop contro la formazione giovanile atalantina dall'alto tasso tecnico, noto da tempo.

Giuseppe Lagna

LIBRO E RETE, UNITI CONTRO I TUMORI

Venti volte vita. Il libro del dott. Enrico Antonio Errico e l'alleanza delle associazioni benefiche contro il tumore al seno. La solidarietà e la prevenzione possono fare la differenza



La narrativa sul tumore al seno si arricchisce di una nuova voce: **Venti volte vita**, un libro scritto dal

dottore Enrico Antonio Errico, giovane medico di origine tricasina. Questo progetto editoriale, edito da Graus Edizioni, non solo racconta le storie di donne che affrontano la malattia, ma si fa anche portavoce di un messaggio profondo di condivisione e speranza, l'intero ricavato andrà in beneficenza a Komen Italia.

Il libro è arricchito dalla prefazione del prof. Riccardo Masetti, direttore dell'UOC di Senologia dell'ospedale Gemelli e fondatore di Komen Italia, la più grande associazione italiana contro il tumore al seno.

Ciò che rende ancora più significativo questo libro è la rete di solidarietà che si è creata attorno ad esso.

Molte associazioni benefiche apolitiche, sia locali che nazionali, hanno voluto sposare la causa del dott. Errico, rendendo la sua iniziativa un vero e proprio movimento collettivo. In sole 24 ore dalla "chiamata alle armi", sono state numerosissime le associazioni che hanno risposto con entusiasmo, a livello cittadino (Tricase), provinciale, regionale e persino nazionale.

Oggi vogliamo presentare tutte quelle realtà che hanno aderito fin da subito con un convinto "presente" — e siamo certi che la lista continuerà ad allungarsi giorno dopo giorno!

Un movimento che abbraccia la sensibilizzazione sulla prevenzione e sul trattamento del tumore al seno, e include anche l'importanza della condivisione, del supporto reciproco e della cura emotiva, fisica e sociale in ogni campo.

Le associazioni che hanno deciso di affiancare il dott. Errico in questo progetto non sono solo un supporto istituzionale, ma sono anche testimoni di come la solidarietà e la prevenzione possano fare la differenza nella vita di chi si trova ad affrontare il tumore al seno.



SOLIDARIETÀ IN RETE, TUTTE LE ASSOCIAZIONI



«...»

Un movimento che abbraccia la sensibilizzazione sulla prevenzione e sul trattamento del tumore al seno, e include anche l'importanza della condivisione, del supporto reciproco e della cura emotiva, fisica e sociale in ogni campo



Tra le realtà che hanno scelto di sposare la causa **Pink**

Amazons, che con il loro impegno sensibilizzano le donne sull'importanza della prevenzione e dei corretti stili di vita, come l'alimentazione sana e l'attività fisica. Un esempio simbolico di questa missione è il loro programma di Dragon Boat, un'attività che unisce sport e solidarietà.

Amiche per Mano, che organizza iniziative come le giornate di visite senologiche gratuite, permettendo così a molte donne di accedere a controlli fondamentali senza dover affrontare le lunghe liste d'attesa.

Anche **Plastic Free Puglia** si unisce al coro, associazione che sensibilizza sulla pericolosità della plastica monouso che quotidianamente finisce nel nostro ambiente.

La salute di ognuno di noi è legata indissolubilmente a quella del nostro ambiente, per questo dobbiamo prendercene cura, se vogliamo preservare noi stessi e gli altri esseri viventi che come noi abitano il Pianeta.

La Voce di Una, La Voce di Tutte, associazione che sensibilizza sull'endometriosi, ha voluto estendere il proprio messaggio di supporto anche alle donne che affrontano il tumore al seno, sottolineando come la solidarietà tra malattie croniche e oncologiche sia cruciale per abbattere i muri del silenzio e per dare dignità a chi lotta ogni giorno.

Un altro contributo importante arriva da **Feeling Nova**, asso-

ciamento che si dedica ad aiutare le donne a ritrovare la propria autostima e la fiducia in sé stesse, attraverso percorsi di benessere, workshop di self-love e shooting fotografici. In questo modo, si offrono spazi sicuri dove le donne possano scoprirsi oltre la malattia e trovare forza nel condividere le proprie esperienze.

Anche la comunità di **One Bra**, che supporta le donne nell'affrontare il tumore al seno, ha espresso un messaggio di grande impatto: «A volte parlare è difficile, a volte non si vuole farlo, ma sapere con chi farlo può dare la forza di andare avanti». Una testimonianza che mette in luce l'importanza di una rete di sostegno emotivo, fondamentale per chi sta affrontando un percorso tanto difficile. L'associazione **Olivami**, che si dedica alla riforestazione del Salento, ha voluto esprimere la propria solidarietà, portando l'attenzione sull'importanza di "coltivare" speranza e resilienza, sia per il territorio che per le persone che affrontano il tumore al seno. La loro missione di recupero ambientale diventa un simbolo di quanto anche la comunità oncologica possa rinascere e crescere, proprio come le terre ferite dal *Xylella*.

Un contributo altrettanto speciale arriva dall'associazione **La Risata è Medicina**, che utilizza la clownterapia per portare gioia e sollievo a chi è colpito dalla malattia.

Anche **Forza in Passerella**, associazione che promuove la self-care come strumento di rinascita, ha dato il proprio supporto, organizzando sfilate che non sono solo eventi di moda, ma veri e propri percorsi di

consapevolezza e accettazione del corpo e della propria bellezza. In un clima di sorellanza e spensieratezza, le sfilate rappresentano un'occasione per ogni donna di riscoprire sé stessa e il proprio valore.

Mediterranea Associazione per lo Sviluppo Locale, realtà impegnata nell'innovazione sociale con particolare attenzione ai giovani e ai soggetti fragili, sostiene con convinzione l'iniziativa del dott. Errico. La prevenzione deve essere messa davvero al centro delle politiche sanitarie, investendo risorse affinché esami come la mammografia possano essere garantiti gratuitamente e senza tempi di attesa insostenibili. La prevenzione e la cura tempestiva non sono un privilegio, ma un diritto che deve essere assicurato a tutte le donne. Accanto alle campagne di sensibilizzazione, serve dunque un impegno concreto per rendere la salute accessibile e tutelata, perché solo così si costruisce una società più giusta e resiliente. Le donne che affrontano con coraggio il percorso della malattia ci ricordano ogni giorno che la forza, la dignità e la capacità di rinascere possono diventare un esempio di empowerment per l'intera comunità.

L'associazione **Zampe Libere**, attiva nella tutela e nel recupero dei cani randagi sul territorio, sostiene con entusiasmo l'iniziativa del giovane medico, riconoscendo nel progetto un'occasione per promuovere una maggiore consapevolezza sul benessere animale e sull'importanza del rispetto per ogni forma di vita.

Insieme per l'Uguaglianza, in prima linea nella difesa dei di-

ritti delle persone con disabilità e nella promozione dell'inclusione sociale, appoggia con convinzione l'iniziativa del giovane medico, condividendo i valori di solidarietà, accessibilità e partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Si unisce al coro di associazioni a sostegno del progetto anche il **Tribunale per la Difesa dei Diritti del Minore**, che da 40 anni si impegna a tutelare e promuovere i diritti dei bambini e delle loro famiglie. Lo fa accompagnandoli nei diversi momenti della crescita con attività di sostegno scolastico, laboratori educativi e iniziative sociali.

Da 25 anni è presente negli ospedali con il progetto **Ospedale Allegro**, portando psicologi e clown sociali accanto ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, per alleggerire il peso della malattia con ascolto, cura e sorrisi. Ogni bambino ha diritto alla salute e anche alla serenità, alla gioia e a sentirsi sostenuto nei momenti più difficili.

Anche **Breast Cancer Survivors**, impegnata nel sostegno alle donne che hanno affrontato e superato il tumore al seno, offre il suo massimo supporto all'iniziativa promossa dal giovane medico. L'associazione, che si distingue per il suo impegno concreto nel migliorare la qualità della vita delle pazienti attraverso programmi di attività fisica adattata, percorsi di terapia psicologica e momenti di condivisione, riconosce nell'iniziativa un valore aggiunto per la comunità. Credendo fortemente nell'importanza di un approccio multidisciplinare alla guarigione, **Breast Cancer Survivors** si unisce con entusiasmo al progetto, certa che possa rappresentare un ulteriore passo avanti nel percorso di cura e rinascita per molte donne.

Infine, **Onconauti**, che si occupa di terapie integrate oncologiche, evidenzia come il tumore oltre che una malattia da curare, sia un'esperienza che trasforma profondamente la vita delle persone. Il lavoro dell'associazione si concentra sul cambio di paradigma nelle cure, mettendo al centro la persona e non solo la patologia, e aiutando i pazienti a ritrovare l'equilibrio fisico, emotivo e sociale.

bluMedia
ilGallo

PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA

Reclame
Pubblicità & affini

MARKETING
E PUBBLICITÀ

via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita porta
a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

COME TI MUOVI, SBAGLI

Dal 5 settembre

Un film di Gianni Di Gregorio. Con Gianni Di Gregorio, Greta Scarano, Tom Wlaschiha, Alessandro Bedetti.

Una parabola sulla fragilità che ci ricorda che ci sono ancora spazi di umanità resistente. La storia è incentrata su un professore in pensione di 70 anni che conduce una vita serena in una bella casa, con una pensione dignitosa, amici con cui scherzare e una signora con cui trascorre del tempo. D'improvviso, la sua vita viene sconvolta dall'arrivo della figlia, in crisi coniugale, e dei suoi due ingombranti nipoti. Nuove preoccupazioni, nuove ansie, ma anche nuovi affetti.

commedia - Italia - 97'



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito



Cinema Massimo LECCE



Space Cinema SURBO



Cinema Tartaro GALATINA



Multisala Moderno MAGLIE



Pianeta Cinema NARDÒ



Cinema&Teatri GALLIPOLI



Multiplex Fasano TAVIANO



Cinema di TRICASE

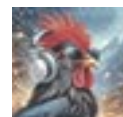
TROVA I GALLETTI

Martedì 9 settembre, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA (CAROLI HOTELS). In palio anche: un VASSOIO DI MIGNON da MILLEVOGLIE di SPECCHIA; una PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni (SPESAMITU); BIGLIETTI GRATUITI per partita di PADEL (singolo giocatore) da TIE BREAK SPORT CLUB a DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa min. 30) per un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR CASTELLO di CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE x 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO
3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO
NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 9 settembre dalle 9,30

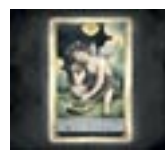
TOP MUSIC HIT SINGLES in Italia



1

GIORGIA
L'unica

2



EMANUELE ALOIA
Singapore - Plutone

3



CLARA
Uragani

nel Mondo

1



TRINIX &
MARI FROES
Valtimbora

2



MAESIC & MARSHALL
JEFFERSON
Life Is Simple
(Move Your Body)

3



SOMBR
Back to friends

L'OROSCOPO

dal 6 al 19
settembre



Ariete

Stabilità in amore e sul lavoro. I pianeti avranno, però, grande influenza sulle emozioni e faciliteranno l'alternarsi di malinconia a grande gioia provocandovi continui sbalzi d'umore



Toro

Alle porte conquiste in amore e traguardi legati all'attività lavorativa. Il fisico sarà un po' provato dalle recenti fatiche ma presto ritroverete l'armonia perduta



Gemelli

Fase fortunata per i nati del segno, buone notizie in arrivo, armonia in amore e brillante forma fisica. Sarete increduli di fronte alla serenità di questo periodo: approfittatene!



Cancro

Solita routine in amore e in ambito lavorativo. Non vi lasciate impigrire dalla noia: fate largo alle vostre emozioni e cercate di rendere questo periodo positivo e appagante



Leone

Gli astri sembrano... dispettosi. Periodo molto positivo in l'amore ma lo stress giocherà brutti scherzi alla salute e porterà agitazione sul lavoro. Riposatevi e riflettete



Vergine

Grandi conquiste in amore e ottimi guadagni per quanto riguarda il lavoro. Anche la sorte riserva per voi buone notizie. Dunque, approfittatene senza esitare



Bilancia

Dubbi in amore e i sentimenti altalenanti si ripercuotono sulla salute. La fortuna non è dalla vostra parte: non arrendetevi e cercate di risolvere i problemi



Scorpione

La configurazione stellare è poco decifrabile. Siete instabili in amore e sereni sul lavoro, la salute è altalenante, come il vostro umore. Cercate di ritrovare l'equilibrio perduto



Sagittario

Nuovi incontri in amore e novità in ambito lavorativo. La fortuna sembra non essere dalla vostra parte e l'umore potrà risentirne. Non preoccupatevi, si tratta di un malessere passeggero



Capricorno

Gli astri sono dalla vostra: romanticismo in amore e interessanti traguardi nel lavoro. La ruota della fortuna viaggia con voi e le buone notizie porteranno l'umore alle stelle



Acquario

I pianeti influiscono positivamente sulla sfera emotiva e sentimentale. Novità interessanti sul lavoro e grande equilibrio per quanto riguarda la salute e il benessere



Pesci

Arrivano novità in amore e soddisfazioni in ambito lavorativo; anche il corpo sembra rigenerarsi e grazie al clima ritornato mite ritroverà piena forma ed energia



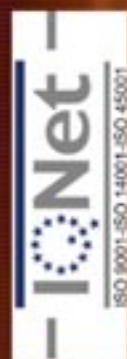
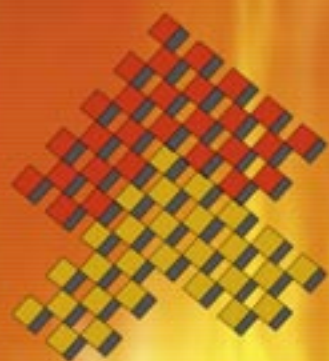
ogni giorno su

radio
Skylab
98.6 FM ...50 anni di grandi successi!

alle 15 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo

CadmEnergia

SOLUZIONI PER IL RISPARMIO



CONTO
TERMICO 3.0

risparmio fino al

65%

PER IMPRESE, PRIVATI
E PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

FOTOVOLTAICO CON
CONTRIBUTO PNRR
A FONDO PERDUTO
DEL 40%



RICHIEDI UNA CONSULENZA GRATUITA

TAVIANO (LE) | Via Tobagi, 7



0833 914735

info@cadmenenergia.it